# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 302. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì, 7 Novembre 1899.


VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Il teatro della guerra

Molto meglio degli imperfetti schizzi topografici pubblicati da noi e da altri giornali, crediamo gioverà di dare una chiara idea ai lettori delle località nelle quali si svolge l'azione militare degli inglesi nell'Africa australe, l'animata descrizione che ne fa Pierre Leroy-Beaulieu, il quale visitò di recente quelle regioni a scopo di studio.

L'Africa australe è essenzialmente costituita da un immenso pianoro, che si stende dal Capo di Buona Speranza al Fiume dei Coccodrilli, il quale forma la frontiera nord-ovest e nord del Transvaal. dal lato della Rhodesia. Uno stretto altipiano composto di alture che segue la ferrovia di Bulawajo, collega la massa principale del pianoro alle regioni altrettanto elevate della Rhodesia.

Il pianoro principale, grande tre volte come l'Italia, comprende la maggior parte del Transvaal, tutto lo Stato di Orange, il Bechuanaland inglese, il Basutuland e la maggior parte della colonia del Capo.

Ai est si appoggia ai monti Drakenberg, frontiera dell'Orange e di Natal, le cui cime più elevate sorpassano i 3000 metri e che scendono per una serie di scaglioni digradanti all'Oceano Indiano.

Ad ovest e a sud-ovest è una successione di terrazze molto più larghe, le ultime delle quali si accostano a poche decine di chilometri all'Oceano Atlantico e all'Oceano Australe.

Oltre le sue ricchezze minerarie, il vasto altipiano sud-africano non è che una regione di grandi pascoli: la parte meno arida e meglio irrigata è la zona di Orange, compresa fra i due unici fiumi permanenti di qualche importanza che lo solcano, l'Orange ed il Vaal. Questo Stato possiede alcune buone terre granifere, la maggior parte di un'altitudine variabile fra 1200 e 1400 metri e meglio conosciute accidentalmente: la parte orientale, invece, è coperta dai contrafforti dei monti Drakenberg. L'alto *veld* del Transvaal, che trovasi più al nord, tocca i 1800 metri ed è la parte più elevata ed in pari tempo più arida dell'Orange. Il punto culminante è la catena di colline di Witwatersrand, sul cui versante meridionale si trovano le miniere d'oro.

Dieci leghe più a nord, il terreno comincia ad abbassarsi rapidamente e a fendersi in valli separate da alture importanti. Per l'aria in una parola, non è più che a 1340 metri a Johannesburg, a 4 chilometri più a sud, a 1200.

Queste alture e queste valli, che si stendono verso Pietermaritzburg e Leydsdorp, formano il *Boschveld*, dove i boeri condussero i loro armenti in inverno, in cerca di un clima più dolce e di pascoli meno asciutti di quelli degli altipiani.

A nord e a nord-ovest il Bushveld, le regioni basse e malsane del distretto di Zutpansberg, di Limpopo e di Crocodile River, comprese pure nel Transvaal sono quasi inabitate dai boeri ed in esse vivono i tre quarti dei negri del Transvaal.

Tali sono le due repubbliche boere.

Il Bechuanaland inglese che si limita all'ovest, non è abitabile che lungo le frontiere, sopra una striscia stretta non da 1000 a 1200 m. dove trovansi Vryburg e Mafeking; il resto del paese è una spaventosa desertio, ove scarseggiano le acque.

Il Basutoland invece, a sud-est dello Stato di Orange, è una regione di alte montagne coperte di fertilissime, che sostanto nel protettorato britannico, occupano 200,000 negri e dove è vietato ai bianchi di stabilirsi senza uno speciale permesso.

Tutti questi paesi sono isolati dal mare, dalla quale sono separati dalle due colonie del Capo e di Natal.

La prima, meno una regione costiera molto montuosa con alcune buone città, fa parte quasi tutta del grande pianoro sud-africano, che vi si divide in due terrazze; la più vicina al mare è la regione detta del 6 an 3 mila, di 600 a 900 metri d'altezza, squallido deserto dal suolo pietroso, traspaiente attraverso cespugli grami e bruciati, coperto di una quantità di mammelloni regolari dalle somiglianze orizzontali, con grandi fenditure secg'acqua. Non si scorgono che a grandi distanze delle miserabili fattorie collocate in vicinanza dei pozzi. Oltre il Gran Karg, separato da una catena di monti, stendesi il Karu del Nord, alto da 1100 a 1200 m. regione intermedia fra la precedente e le pianure più fertili dello Stato di Orange. Verso l'est della Colonia del Capo, la divisione in terrazze è meno marcata ed il piano discende in ondeggiamenti più tormentati, al mare, verso Port-Elizabeth ed East-London.

La estremità orientale della Colonia del Capo, detta Cafreria britannica, come la Colonia di Natal che le fa seguito, è composta di lunghi scaglioni e gradini dei Drakenberg; ma la costa è generalmente piatta ed i porti cattivi.

Formata principalmente di grandi pianeri, l'Africa Australe ha, nell'insieme, un clima molto asciutto.

Il sud della Colonia del Capo è soggetto a grandi piogge invernali; ma da novembre al aprile non piove quasi mai a Cape-Town. Nel Gran Karoo non piove in nessuna stagione. Più a nord, a Natal, dominano nel verno le pioggie tropicali; molto più deboli nel Karu del Nord, più forti nel l'Orange e nel Transvaal, talora violentissime nel Natal e nella Rhodesia.

Un'arte la stagione umida e calda, molto malsana per gli europei non acclimatati, l'Orange, il Vaal ed i fiore affluenti, si riempiono talmente d'acqua che diventano impraticabili. Nell'inverno, invece, da maggio a novembre, estrema è la siccità, quasi tutti i corsi d'acqua sono inariditi, le variazioni di temperatura oscillano da 20 a 25 gradi nelle 24 ore. Nutrire e dissetare truppe e animali diventata allora un problema molto difficile.

Le diverse popolazioni che si dividono l'Africa australe non hanno caratteri geografici assolutamente distinti. Tuttavia, mentre nell'insieme, il contano quasi cinque volte più negri che bianchi (3,500,000 contro 700,000) si può dire, che sull'altipiano dell'Orange, del Transvaal e della Colonia del Capo, i negri non stanno al bianchi che nella proporzione di tre a due, nella regione boera della colonia del Capo, proprianmente detta, la loro preponderanza è molto maggiore, ma essi hanno l'assoluto sopravvento numerico sa tutte le riviere del Drakenberg e nell'estremo Nord.

Nell'insieme formate dalla Cafreria britannica, Basutoland, Natal, Zululand e Amatongoland, nel Zutpansberg, Transvaal e Rhodesia, si contano più di 2,000,000 neri contro 75,000 bianchi.

Passando infine alla ripartizione delle due popolazioni bianche, vediamo che i boeri occupano quasi esclusivamente tutto il pianoro, le alte terrazze del Natal e la maggior parte delle montagne all'est della Colonia del Capo, essi discendono nell'ovest quasi fino alla città del capoterra, benchè siano essenzialmente contadini e pastori.

Gli inglesi, invece, sono soprattutto cittadini; gli altipiani non se ne trovano che nelle città; essi sono altrettanto rumo essi dei boeri a Bloemfontein e a Pretoria. Ma sugli altipiani non vi sono città all'infuori delle regioni minerarie. La stessa Bloemfontein non conta che 5000 abitanti; Jonfer-West, nella Colonia del Capo, il solo ingrocate che si incontri nella ferrovia che viene la Cape-Town verso la frontiera del Orange, non ne ha che 2700. De Aar, Colesberg, Barghersdorp, ed altri punti della regione, sono infime borgate, non aventi altra importanza che quella che loro deriva dall'essere stazioni della ferrovia.

In tutte le città della costa, fatta eccezione di Cape-Town e di Pietermaritzburg, gli inglesi formano quasi l'unanimità dei bianchi. Di agricoltori inglesi non se ne trovano che nelle valli che sboccano a Port-Elizabeth e ad East-London, e nel Natal dove sono quantomai numerosi.

Questa differenza delle due razze inglese e olandese nell'Africa del Sud, rurale l'una, urbana l'altra, spiega come i boeri del Transvaal e dell'Orange, che sono da 150 a 180 mila, possano armare, coi accorsi, senza dubbio, del loro fratelli di razza del Capo e di Natal, una quarantina di mila uomini, mentre i coloni inglesi non possono fornire che uno scarso numero di volontari.

## Politica e Diplomazia

(S) **Cairo** (Egitto), 6. — Il comm. Tugini è arrivato ed ha ripreso la direzione dell'Agenzia diplomatica italiana.

**Vienna**, 6. ore 12.10 — L'editore presso questa Nunziatura, mons. Locatelli, lascia oggi il suo posto e si reca direttamente a Roma, essendo destinato, pare, a Buenos-Ayres.

Il conte Golochowsky ha avuto un lungo colloquio col Nunzio mons. Taliani.

**Vienna**, 6, ore 17 — E' deciso che le due Commissioni austro-ungheresi per fissare la quota di contributo alle spese comuni dell'impero si riuniranno qui il 13. Si ritiene probabile l'accordo; in caso diverso la quota verrebbe fissata per un anno, come si fece pel 1898 dall'imperatore, presa'a poco sulla base attuale, e cioè 67 per l'Austria e 33 per l'Ungheria.

Le Commissioni compieranno il lavoro prima che si adunino le delegazioni.

**Vienna**, 6, ore 14,40 — E' infondata la voce che il conte Clary Aldringen abbia proposto all'Imperatore di sanzionare la riforma elettorale per le elezioni generali austriache (legge che i liberali tedeschi combattono perchè tende ad assicurare per molti anni il potere all'attuale amministrazione antisemita presieduta da Lüger).

Si afferma che il conte Clary non sia favorevole alla legge. Ad ogni modo, non crede opportuno, pienamente d'accordo con l'imperatore, di sollevare attualmente questioni urtanti, che non hanno neppure carattere urgente.

**Berlino**, 6, ore 21,40. — Da fonte ufficiosa si annuncia che l'inghilterra si sarebbe finalmente persuasa a cedere alla Germania la sua parte nel condominio di Samoa.

### Parlamenti Esteri

**Austria**

(S) **Vienna**, 8. — *Camera dei deputati.* — Si discutono le mozioni di Daszynsky e Kaiser relative all'abolizione o alla modificazione del paragrafo 14 della Costituzione.

Il presidente del Consiglio, conte Clary Aldringen, si dichiara contrario all'abolizione del paragrafo 14. Ove sia questo, in casi di grande necessità pubblica, ress molti servizi alla popolazione addita dalle inondazioni e che il governo, anche dopo la revisione della Costituzione, esporrà le sue idee in merito alla Commissione.

Dice infine che non devierà mai dal cammino segnatogli dalla Costituzione. (*Applausi*).

Dopo una lunga discussione, nella quale si votò una mozione che chiede l'abolizione del par. 14.

Tale mozione ottiene 197 voti favorevoli e 110 contrari; ma, non potendo essere approvata che colla maggioranza di due terzi dei votanti, il presidente la dichiara respinta, non avendo ottenuto il numero di voti necessario.

La Camera approva quindi una mozi ne che chiede la revisione della legge austriaca 14 a la Costituzione. La mozione viene rinviata all'esame di una Commissione, la quale dovrà riferire entro 14 giorni.

La seduta è tolta e rinviata a mercoledì.

## Marina mercantile

I deputati delle zone marittime italiane si sono ieri riuniti a Montecitorio, senza aver pauva del lucernario, per discutere, più che sulla riforma alla legge sui premi della marina mercantile, sulla voce che il governo volesse con decreto sospendere l'esecuzione della legge stessa.

I lettori troveranno nello ultime le dichiarazioni e le assicurazioni date dal Presidente del Consiglio e dal ministro della marina alla Commissione presieduta dall'on. Crispi. Il governo non intende ricorrere al catenaccio, ma presenterà nelle forme consuete un progetto di modificazioni alla legge, concretato su basi eque, al riaprirsi del Parlamento.

E tutto questo sta bene; ma non sarà male chiarire un punto. Noi siamo primi a convenire che il principio di rispettare i diritti acquisiti dagli armatori che hanno posto nuove navi in cantiere per godere dei premi non si possa infrangere, ma non vorremmo che in questo frattempo si approfittasse di certe disposizioni del regolamento per vantare poi dei diritti acquisiti; altrimenti il progetto di modificazioni alla legge sui premi diventerebbe una burletta.

L'art. 9 del Regolamento dice così:

Per concorrere al compenso di costruzione delle navi mercantili, dotate di mano, di ligni o di ferri, nazionali od estere, in ferro, in acciaio o in legno, delle macchine e delle caldaie per uso della navigazione e degli apparecchi ausiliari di bordo, il costruttore dovrà dentro il decennio dalla data della legge farne dichiarazione nell'ufficio circondariale di porto se trattisi di luoghi compresi nella giurisdizione marittima, e nell'ufficio finanziario competente negli altri casi, iniziarne ed ultimarne definitivamente la costruzione durante lo stesso periodo.

Stando a questo articolo, combinato cogli art. 10 e 16, si potrebbe ritenere che un costruttore abbia diritto di fare oggi all'ufficio competente la dichiarazione anche per le navi, macchine ecc., che intende di costruire fra tre o quattro anni e magari al decimo anno della legge.

In questo momento i nostri cantieri sono talmente ingombri di nuove costruzioni e gli stabilimenti metallurgici navali hanno tante ordinazioni, che difficilmente potrebbero intraprendere nuove costruzioni, ma ciò non toglie che essi possano accettare commissioni per navi, macchine ecc. da costruire negli anni successivi.

Ora poniamo il caso che il Parlamento, di fronte alle conseguenze gravi che verrebbero alla finanza dello Stato, se non si temperasse la legge attuale, approvi le modificazioni che il Governo proporrà per le future costruzioni, rispettando i diritti acquisiti da quelle in corso.

Basterà per tantare il diritto acquisito, aver fatta la dichiarazione per costruire navi o macchine anche dopo l'approvazione delle modificazioni alla legge?

Se all' art. 9 si seguisti ad dovesse dare una simile interpretazione, è chiaro che prima dell'approvazione delle modificazioni ciò che vuol dire qualche mese — saranno tali e tante le dichiarazioni per navi, macchine, ecc. da costruire all'ottavo del prendere legislazione sugli zuccheri, ma non presentò mai la legge che aveva promessa nell'appello agli elettori, perchè s'accorse delle gravi conseguenze, cui si sarebbe andato incontro.

E' accaduto per gli zuccheri quello che avviene per i premi alla marina mercantile. Si ritenne che lo svolgimento di una maggior attività in questi rami industriali sarebbe stato graduale e relativamente lento: l'esca dei premi prodnsse invece lo stesso effetto della protezione per lo zucchero, ossia determinò una viva gara nella fabbricazione delle navi, come determinò una gara nell'impianto di fabbriche di zucchero.

Naturalmente per gli impegni che sono in corso non si può in alcun modo riparare, giacchè si tratta di diritto acquisito: ma per l'avvenire bisogna trovare un temperamento equo, che tenga conto delle ragioni dell'industria e delle esigenze dell'Erario.

## La guerra nel Transvaal

(S) **Ludysmith**, 2. — I boeri abbandonando Bester s' Hill, subirono gravi perdite. Si crede che il generale Joubert occupi le posizioni di Popwortsfarm e Amonlwanhill all'est di Ladysmith.

L'artiglieria inglese continua a cannoneggiare Popwortsfarm. I cannoni dei boeri rispondono ad intervalli.

(S) **Capetown**, 3. — Il Principe Cristiano di Schleswig-Holstein, genero della Regina Vittoria e generale dell'esercito inglese, è partito per Ladysmith per la via di Durban.

(S) **Capetown**, 6. — Lo stato d'assedio è stato proclamato nel distretto di De Aar.

(S) **Londra**, 6. — I giornali constatano che la notizia della vittoria degli inglesi a Bester s' Hill non è confermata ufficialmente.

Il *Daily Telegraph* ha da Capetown: " Si suscitasce la insurrezione dei basutos contro i boeri dell'Orange. „

(S) **Londra**, 6. — Notizie da Ladysmith, in data del 3 corrente, avute per mezzo di un piccolo viaggiatore, recano: Durante la sortita fatta ieri dalla cavalleria, l'artiglieria bombardò il campo dei boeri.

Vi fu, oggi, un nuovo scontro di parecchio ore. Le perdite degli inglesi sono minime. Il bombardamento continuò ieri ed oggi.

(S) **Londra**, 6. — Lo *Standard* ha da Pretoria: Il comandante boero, Cronjes, occupò Grand Stand a un miglio da Mafeking. I boeri circondarono, mercoledì scorso, il punto di Norval e fecero prigionieri 20 soldati inglesi.

Il *Daily News* ha da Cape Town: Gli inglesi decisero di sgombrare Stormberg, Rosmead e Naauwport.

Il *Daily News* ha da De Aar in data del 2 corrente: L'accampamento di Belmont fu saguita da movimenti attivissimi degli orangisti.

(S) **Londra**, 6. — Il Ministero della guerra non ha ricevuto alcuna conferma della notizia che gli inglesi si siano impadroniti del campo boero.

Il *Manchester Guardian* pubblica un dispaccio da Stormberg, in data del 1° corr. Il quale dice che si attende l'attacco di De Aar. Un treno blindato sorveglia la linea di giorno e di notte fino a fiume Orange. Le altre comunicazioni sono interrotte.

*Servizio speciale del Pop. Rom.*

**Parigi**, 6, ore 15.15 — Pare che la squadra volante inglese sorvegliera le navi a cui il Transvaal avesse concesso patente di corsa.

Alcune navi inglesi stazionano a Las Palmas (Canarie).

**Parigi**, 6, ore 18.36. — Il *Temps* ha da Londra: " Pare che le prime truppe di rinforzo inglesi sbarcheranno a Port-Elisabeth. „

## Proventi dell' Erario

Principali entrate dell'esercizio 1899-900 confrontate con quelle dell'esercizio 1898-99.

| TITOLI D'ENTRATA | Risultati a tutto ottobre 1899 | Risultati a tutto ottobre 1898 | Differenze |
|---|---|---|---|
| Tasse sugli affari | 67.098.236 | 66.420.168 | + 616.068 |
| Imp. fondi rustici | 35.518.543 | 35.773.541 | — 254.998 |
| Imposta fabbricati | 29.854.048 | 29.582.327 | + 271.721 |
| Imp. sul redd. della ricchezza mobile | 66.158.549 | 65.786.649 | + 371.900 |
| Tasse di fabbricaz. | 92.379.994 | 14.354.096 | +8.025.898 |
| Dogane, diritti mar. | 72.990.280 | 71.065.975 | +1.875.006 |
| Dazi int. consumo | 25.896.699 | 25.792.136 | — 95.442 |
| Tabacchi | 66.600.858 | 65.186.537 | +1.415.321 |
| Sali | 24.558.366 | 24.337.235 | + 218.131 |
| Lotto, tasse tomb. | 92.671.193 | 21.860.419 | + 810.774 |
| | 483.461.785 | 490.307.477 | +12354308 |

Da questo prospetto, che comprende i proventi del primo trimestre dell'esercizio non appare la diminuzione avuta in ottobre per i zuccheri, giacchè essendosi fabbricato in Italia una parte dello zucchero che finora veniva dall' estero e quindi era soggetto per la tassa alle dogane, figurano in aumento le tasse di fabbricazione e non figura la diminuzione nei proventi delle dogane per lo zucchero, conglobato col resto.

Sappiamo però che alle Finanze calcolano che durante l' esercizio finanziario in corso l'Erario, per effetto dello sviluppo che ha preso l'industria dello zucchero in Italia, perderà non meno di sei milioni in confronto all' esercizio precedente, sebbene vi sia un aumento nel consumo.

L'aumento dunque che hanno date le dogane per tutti gli altri generi e prodotti viene ad essere notevolmente assorbito dalla differenza sullo zucchero.

Si comprende quindi come si renda necessario un temperamento, il quale pur tenendo conto del criterio economico, che è quello di favorire lo sviluppo dell'industria zuccheriera nazionale, attenui un po' le conseguenze che verrebbero alla finanza dal regime attuale.

Il ministero Rudinì aveva bensì rassicurato coltivatori e fabbricanti che non si sarebbe adottato per un discreto periodo l'attuale legislazione sugli zuccheri, ma non presentò mai la legge che aveva promessa nell'appello agli elettori, perchè s'accorse delle gravi conseguenze, cui si sarebbe andato incontro.

E' accaduto per gli zuccheri quello che avviene per i premi alla marina mercantile. Si ritenne che lo svolgimento di una maggior attività in questi rami industriali sarebbe stato graduale e relativamente lento: l'esca dei premi prodnsse invece lo stesso effetto della protezione per lo zuccheri, ossia determinò una viva gara nella fabbricazione delle navi, come determinò una gara nell'impianto di fabbriche di zucchero.

Naturalmente per gli impegni che sono in corso non si può in alcun modo riparare, giacchè si tratta di diritto acquisito: ma per l'avvenire bisogna trovare un temperamento equo, che tenga conto delle ragioni dell' industria e delle esigenze dell'Erario.

## ARMI ED ARMATI

### Le forze inglesi.

A complemento del prospetto delle forze inglesi, pubblicato ieri l'altro, diamo oggi un quadro comparativo, che riesce utile specialmente ai militari, non inutile ai profani, che seguono le operazioni della guerra nell'Africa australe.

*Brigata di fanteria.*

| | Ufficiali e nomini | Cavalli | Muli |
|---|---|---|---|
| Stato Maggiore | 34 | 7 | 11 |
| 4 batt. fanteria | 4076 | 32 | 508 |
| 1 colonna vettovaglie | 78 | 19 | 152 |
| 1 compagnia sanitaria | 61 | 4 | 120 |
| 1 lazzaretto da campo | 40 | 6 | 64 |
| | 4279 | 68 | 874 |

*Truppe di divisione di fanteria.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Stato Maggiore di divisione | 53 | 38 | 33 |
| 1 squadrone | 162 | 157 | 92 |
| S. M. sez. art. da campo | 17 | 16 | — |
| 3 batt. da campo | 923 | 411 | — |
| 1 colonna di riserva | 128 | 93 | — |
| S. M. regg. genio | 7 | 4 | 197 |
| 1 compagnia genio | 194 | 19 | |
| 1 colonna vettov. | 67 | 19 | 123 |
| 1 lazzaretto da campo | 49 | 6 | 68 |
| | 1195 | 763 | 373 |

*Brigata di cavalleria.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| S. M. della brigata | 20 | 18 | 11 |
| 3 reggimenti | 1411 | 1548 | 438 |
| 1 batt. a cavallo | 183 | 201 | — |
| colonna di munizioni | 84 | 65 | 130 |
| S. M. fant. mont. | 39 | 14 | 24 |
| 1 batt. | 598 | 572 | 110 |
| 1 colonna vettovagl. | 74 | 19 | 255 |
| 1 trasp. malati | 61 | 4 | 139 |
| 1 lazzaretto da campo | 40 | 6 | 84 |
| | 2685 | 2447 | 1141 |
| 1 compagnia genio | 122 | 88 | 51 |
| 1 Cavall. scorta S. M. Divis. | 43 | 38 | 33 |

*Stato Maggiore della Divisione di cavalleria.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| *Truppe di corpo* | *ufficiali, uom.* | *cav.* | *muli* |
| S. M. del Corpo d'esercito | 173 | 114 | 88 |
| 1 battaglione fanteria | 1019 | 8 | 197 |
| S. M. di un reggimento cavalleria | 48 | 40 | 70 |
| 1 reggimento cavalleria | 538 | 516 | 136 |
| S. M. sanitario | 8 | 5 | 7 |
| Sezione S. M. artiglieria a cav. | 19 | 20 | — |
| 2 battaglioni a cavallo | 366 | 394 | — |
| S. M. sez. artiglieria da campo | 5 | 16 | — |
| 3 batterie da campo | 525 | 411 | — |
| S. M. sezione obici | 19 | 17 | — |
| 3 batterie obici | 597 | 498 | — |
| 1 colonna mun. artigl. da campo | 160 | 149 | 172 |
| 1 colonna mun. obici | 109 | 87 | 266 |
| S. M. reggimento genio | 7 | 4 | 7 |
| Sezione pontieri | 135 | 23 | 7 |
| Sezione telegrafisti | 171 | 43 | 158 |
| Compagnia genio | 194 | 19 | 197 |
| Parco del genio | 96 | 5 | — |
| 2 sezioni servotiaci | 68 | 20 | — |
| 1 compagnia ferrovieri | 159 | 10 | 7 |
| 1 parco munizioni | 274 | 88 | — |
| Colonna di vettovagliamento | 76 | 20 | 387 |
| 1 forno da campo | 217 | 29 | 317 |
| 1 lazzaretto da campo | 40 | 6 | 84 |
| 1 parco vettovagliamento | 169 | 61 | — |
| | 5194 | 2584 | 1938 |

*Truppe da tappe* (servizio retrovia ecc.)

| | *Uff. e uom.* | *Cavalli* | *Muli* |
|---|---|---|---|
| S. M. del Comando in capo | 84 | 61 | — |
| S. M. alle operazioni | 71 | 39 | — |
| S. M. del Com. avanzati | 90 | 36 | — |
| 7 batt. fanteria | 7133 | 56 | — |
| Ufficine parco aerost. | 5 | 3 | — |
| 4 sezioni aerostatici | 493 | 56 | 1784 |
| 4 lazz. da campo stazion. | 180 | 20 | — |
| 4 „ „ generali | 464 | 12 | — |
| 2 depositi mat. san. alla base delle operazioni | 18 | — | — |
| 2 distd avanzati | 18 | 3 | — |
| 2 sezioni lazzaretto | 58 | — | — |
| 2 parc „ | 92 | — | — |
| 4 comp. pers. arsenali | 328 | 8 | — |
| Ufficio contabile | 89 | — | — |
| 1 dep. fant. alla base | 9 | 3 | — |
| 1 dep. gen. „ | 9 | 3 | — |
| 2 dep. rimonte „ | 118 | 614 | — |
| | 9387 | 885 | 2683 |

*Forza del Corpo d'esercito mobilizzato.*

| | *Uomini* | *Cavalli* | *Truppe sus.* |
|---|---|---|---|
| 6 brigate fant. | 25674 | 408 | 4244 |
| 5 (volte) truppe div. | 3579 | 2289 | 1119 |
| 2 da Capo | 5070 | 4894 | 2283 |
| Genio ecc' | 122 | 98 | 51 |
| Stato magg. cav. | 43 | 38 | 33 |
| Truppe di corpo | 5124 | 2584 | 1938 |
| | 39911 | 10301 | 10667 |
| Truppe da tappe | 4387 | 885 | 2683 |
| Nel Natal col volont. | 14568 | ? | ? |
| Al Capo senza „ | 5130 | ? | ? |
| Brigata navale | 1500 | ? | ? |
| Totale | 70646 | 11186 | 13350 |

Da questo prospetto risulta anzitutto che gli Stati Maggiori delle varie unità tattiche sono molto numerosi, come pure le truppe da tappa, trasporti ecc. Ciò dimostra che il comando supremo dell'esercito inglese ha disposto le cose in modo da poter operare anche senza ferrovie — il che non esclude, come appare dall'invio di una grande quantità di materiale ferroviario, che si vogliano riparare possibilmente i guasti e costruire anche qualche nuovo tronco.

Oltre l'armamento, la fanteria inglese è armata di fucili *Lee Metford* (77 mm.); la munizione è di tre modelli. Prima della guerra erano stati inviati


no denominati *Modelli* N. IV Ballot Cartridge e che furono adoperati con terribile risultato nella guerra contro gli Afridi — al confine dell'Afganistan e contro i Dervisci.

Ora però, sia in seguito alla Conferenza dell'Aja, sia perchè il bossolo della cartuccia restava nel fucile, questi proiettili furono aboliti.

Vi sono poi le cartuccie Modello N. V, nelle quali il piombo è reso più consistente da una miscela di antimonio: gli effetti sui feriti sono meno gravi.

V'ha poi il Mod. VI, ossia le cartuccie usuali, di prescrizione, pel fucile *Lee-Metford*. Sono queste che generalmente adoprano gl'inglesi nella presente campagna.

Le cavallerie è armata di carabine Martini-Metford-Lee, dello stesso calibro dei fucile.

Le batterie montate sono armate di cannoni da 15 libbre; quelle a cavallo da 12, quelle da montagna da 7. Le batterie di obici hanno cannoni del calibro di 12-7 cent.


Interessante è pure l'età dei comandanti delle truppe inglesi.

Sir Redvers Buller comandante in capo, ha 59 anni; i tenenti generali sir George White 54, Forestier-Walker 55, lord Methuen 54; i maggiori generali Clery 61, Hunter (capo dello S. M. generale di Buller) 43, Colvile 47, Gatacre 55, Barton 55, Littelton 54, Wauchope 53, Hart 55, Hildyard 53. L'età dei 37 colonnelli va da 41 a 55 anni.

### Lyddite e melinite.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Parigi**, 6, ore 15.15 — Il *Figaro* dice che la *lyddite* inglese non è che la *melinite* inventata da Turpin. Il nome le è stato imposto all'arsenale di Lydd ove fu esperimentata.

L'inghilterra offrì una indennità a Turpin il quale la rifiutò.

## Da Parigi

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Parigi**, 6, ore 18.38 — Il *Temps* e il *Journal des Débats* di questa sera ricevono per t elegramma da Roma e riproducono, dichiarando importante, l'articolo del *Popolo Romano* di questa mattina " Inghilterra e Italia. „

— Il *Temps* trova poveri, piccini e senza grandi idee i discorsi di Zanardelli e di Giolitti, i quali riprovereb ero il Ministero degli errori commessi da essi medesimi.

## Per i viaggi degli impiegati

Egr. sig. Editore del " Popolo Romano. „

Roma, 6 nov. 99.

Dopo la lettera di un « vecchio impiegato centrale » non cattolica di un « vecchio impiegato provinciale » non sarà inutile.

Le questioni sono due:

1) Disparità di trattamento fra impiegati provinciali e centrali.

2) Progressività di riduzione in base al chilometraggio del viaggio.

La 1,a è evidentemente assurda. Quin di hanno uno impiegati provinciali ed impiegati centrali. Sono gravate le due categorie dalle stesse difficoltà di soggiorno alla capitale e non godono così premi dello stesso Esercito e viceversa sono trattati diversamente.

La 2,a, se non assurda come la prima, dacchè lungo, ove fosse ridotta al l'unica percentuale (50 oppure 40 per cento) ad una semplificazione, che per quel destino che incombe sulle cose nostre, si fa di tutto per non adottare mai, No l'impiegato viaggiante sa quello della ferrovia che deve rimborsare il biglietto ferroviario la per lì, sanno il prezzo di un determinato viaggio, sicchè quest'ultimo deve ricorrere a quadri particolari che sanno come una perdita di tempo nelle rese agli sportelli.

Con distinta stima.

*Un vecchio impiegato provinciale.*

Anche noi siamo d'avviso che non sia molto giustificato un diverso trattamento fra gl'impiegati centrali e provinciali residenti in Roma — la quale del resto offre ormai le stesse difficoltà di soggiorno che offrono quasi tutte le maggiori città (ed anche talune minori) del Regno; anzi, noi non riesciamo a capire perchè dovendosi accordare una riduzione di tariffa agl' impiegati della Stato, questa riduzione non debba essere ugnale per tutti gl'impiegati in qualunque punto del Regno risiedano.

Ma così fu scritto nelle Convenzioni del 1885 e non si può cancellare fino alla scadenza dei contratti, a meno che le Società vogliano mostrarsi generose. Ora la generosità derivante dal pareggiare la tariffa sulla riduzione concessa agl'impiegati centrali porterebbe una perdita di tempo piuttosto sensibile.

Ecco perchè P Ispettorato ha creduto di limitare le sue proposte, le quali non si sa neppure se saranno accettate, giacchè dopo tutto la questione si risolve in un minor introito per le Società; le quali, bisogna pur convenirne, non sono sempre trattate con giustizia. nè tanto in quella considerazione, che di sacrifizio quasi potenti organismi industriali, aventi un'intima connessione col grande organismo dello Stato.

Del resto, ripetiamo, il criterio da far prevalere al rinnovarsi dei contratti dev'essere quello di una tariffa eguale per tutti gl'impiegati; per ora, volendosi migliorare un po' il trattamento degl'impiegati provinciali, non è il caso di fare una questione fra il 40 0[0 fisso o il ribasso a scalare fra il 40 e il 60 0[0.

Il sistema più semplice è sempre preferibile, ma data la crisi del periodo si può accettare anche il complesso.

## Economia e Statistica

### Movimento commerciale dell'Argentina.

Durante i primi sei mesi dell'anno corrente l'importazione della Repubblica ascese a piastre 87,452,943 oro, vale a dire piastre 7,269,567 oro più che nel primo semestre dell'anno anteriore.

L'esportazione ascese a piastre 89,050,763 oro con un eccesso di piastre 7,417,937 su quella dei primi sei mesi dell'anno 1898.

Nell'importazione l'Italia figura dopo l'Inghilterra; importò per piastre 7,965,492,197 oro, ossia piastre 840,870,130 oro più che l'anno scorso nello stesso semestre.

Nell'esportazione invece occupiamo l'ottavo posto; esportammo solamente per piastre 3,094,857,94 oro, cioè piastre 730,090 oro meno che l'anno 1898 nel semestre corrispondente.

La Francia, nell'esportazione, occupa il primo posto. Esportò dal 1° gennaio al 30 giugno per piastre 18,281,340,355 oro.

# Note bibliografiche

**Villa Glori, di Pio Vittorio Ferrari.** — Ricordi ed aneddoti dell'autunno 1867, con un' appendice, contenente il « Giornaletto di campo » ed altre note e ricordi scritti nell'ospedale e nelle carceri di Roma da Giovanni Cairoli.

Queste libro ha tutti i requisiti della storia: le imprese e le figure sono descritte, da chi le vide, al vivo: la narrazione si svolge piana, serena, ordinata, obbiettiva e tale l'autore ha voluto intanto, in verità.

A questi pregi, che diremo di forma, deve aggiungersi quello che deriva dall'argomento: la descrizione di avvenimenti recenti, ma non bene conosciuti da tutti e che vengono narrati insieme a tutte le vicende, che li precedettero e li accompagnarono.

Il combattimento di Villa Glori è descritto con tale maestria semplicità: ed appunto per questo produce la più viva emozione: il lettore, infatti, trova lumeggiato al vivo, senza ornamenti, senza *monsera*, l'ardimentoso tentativo di settanta giovani generosi, pronti alla morte!

**Quattantasei stanze di giudizi sui fatti del 1867:** qualunque le critiche sui tentativi di quel periodo — certo è che rispiende glorioso e deve essere ammirato l'eroismo di tanti giovani, pieni di fede.

Il Ferrari fu tra i settanta di Villa Glori, ove riportò gravissima ferita ad un braccio: patriota ardente, ora si è consacrato alla pubblica amministrazione e oggi il posto di Consigliere alla Prefettura di Roma.

Pubblicando queste sue memorie egli ha compiuto un'opera altamente civile e noi la raccomandiamo specialmente alla meditazione dei giovani.

**Il Diritto Marittimo dei romani, comparato al Diritto Marittimo italiano;** per l'avvocato Guido Polenta — (Fr.lli Bocca, Roma).

Questa pregevole monografia storico-giuridica, che fu premiata dalla facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma, attesta il valore non comune del giovane autore, per la novità di vedute, per la sobrietà, sia per la originalità e la dottrina con la quale esso è stato svolto e trattato.

Infatti, come giustamente osserva l'A., i giuristi che studiarono la legislazione mercantile, conobbero bene l'importanza delle antichissime leggi commerciali di Roma, e ne consigliarono lo studio per la retta cognizione e la completa intelligenza delle leggi moderne; ma nessuno ha mai pensato di raccogliere le leg i contenenti il commercio e la navigazione che si trovano disseminate in numerosi frammenti e costituzioni del Digesto e del Codice, e di esporle ordinatamente con metodo e con criteri scientifici.

D'altro lato gli scrittori di diritto romano, così antichi che moderni, si occuparono degli istituti commerciali con poco amore e con notevole brevità, mi il cedettero dogmi di speciale cura ed attenzione.

Per il che le gloriose leggi mercantili dell'antica Roma, le quali per la loro civiltà progredita e per la loro prodigiosa espicacia e conformità ai principii immutabili del giusto e del vero sono pervenute, dopo quasi venti secoli, inalterate sino a noi, trasfondendosi integralmente nei codici moderni, si trovano ancora ravvolte nell'oscurità e nell'oblio, ignote ai più e trascurate, sebbene per la loro bellezza e perfezione siano meritevoli di attento studio e di maggiore considerazione.

Pertanto, per dirla sempre colle sue medesime parole, lo scopo che si è proposto l'autore o che ha ridotto in atto questo lavoro, è quello di mettere a nudo il criterio, e stato quello di tentare un primo saggio di trattazione sistematica delle teoriche del diritto commerciale romano con insegnamenti scientifici, e con sistema eminente per identità di indirizzo a quello seguito dai codici moderni.

L'opera è divisa in due parti: la prima, generale, che comprende IX capitoli che trattano del commercio e della navigazione dei romani e fonti del diritto marittimo romano: nazione del commercio secondo il D. 8.; dei commercianti e delle limitazioni alla libertà del commercio; delle navi; dei proprietari e armatori delle navi; dell'equipaggio e della polizia della navigazione; del mare, porti e spiaggie; dei naufragii e dei ricuperi. La seconda parte speciale, si occupa: *de re nautica tractatus* ecc.: delle quattro specie di contratti di prestito a cambio marittimo; del contratto d'assicurazione marittima; del contratto di noleggio; della *lex Rhodia de jacta*; dell'abbordaggio e della violenza navale e privilegi sulla nave.

## Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 4 contiene:

R.R. DD. riflettenti trasferimento di sede Com. e trasformazione di Monte di Pegni — Rel. e RR. DD. che sciolgono, ispettivamente, il Cons. Com. di Norcia (Perugia) nominandone K. Comm. straord. il sig. Rocco dott. Raffaele; l'Amm. sel Monte frumentario di Caiazzo e di Aquila e quello della Congr. di Carità di Sacigliia (Lecce) — D. M. circa l'esonero degli esami scritti pel concorso ai posti di Alunno nell'Amm. prov. dell'Istruz.

D. M. istituente una Comm. ammin. per lo studio di spese e concorso di regime economico-doganale — Stato sanitario bestiame nel Regno — Bollett. sett. fino al 29 ott. — Stato sanitario del bestiame in alcuni Paesi d'Europa — Commercio dei bestiame — Provvedimenti presi nel Regno — Verso stabilire un cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

*Uffici telegrafici.* — Il Lo cav. in ritornello del Monte, prov. di Bergamo, in Carobe e in Acquafredosa, provincia di Genova, in Antignano di Napoli, prov. di Napoli, e in Fontana Liri, prov. di Caserta, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

## DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio

**Milano**, 6, ore 15,40. — Iersera una numerosa assemblea degli operai del Tecnomasio, deposto Antonio Maitè ebbe illustrato e commentato la legge sul lagio ed che instituisce in Casa di previdenza per gli operai vecchi ed invalidi, approvò un ordine del giorno, nel quale si fanno voti che il Governo ordini i resti gli ufficii normali e speciali di ricerca e sezioni degli operai alla cassa; che il Parlamento le modifichi l'ordinamento, rendendola autonoma dal potere esecutivo e ne affidi l'amministrazione ad un Consorzio degli istituti di contribuzione esono e degli operai che vi sono inscritti e che si associerino alla Cassa mezzi finanziari proporzionati al numero degli iscritti.

Ilnoltre, la Stato dovrebbe contribuire più di tutti ed essere esplico da ogni ingerenza. Bisogna nonvenire che gli operai milanesi sono sempre discreti nelle loro pretese.)

**Rovereto**, 6, ore 15.30. — L'on. Curioni ha telegrafato da Roma che è alla Corte dei Conti per la registrazione il decreto che instituisce in Novara la Camera di Commercio ed Arti in conformità della legge 8 luglio 1899 e che la circoscrizione sarà circondari di Novara, Pallanza, Domodossola e Varallo.

— A Begnanco è stata celebrata la "festa degli alberi „ con la piantagione di ottantasalla alberi di alto fusto, per il rimboschamento di una larga zona. Erano presenti gli alunni del Collegio Rosmini di Domodossola e molte autorità.

**Conversano** (*Ardenzeit.*). — In una riunione giornalistica si è instituita l' " Associazione della Stampa in Terra di Lavoro „ e una Cassa di previdenza.

Dopo l'approvazione dello statuto, sono stati eletti: presidente il cav. Umberto Celani, segretario il sig. Tarozzo, tesoriere il sig. De Sica.

Alle altre cariche sociali si provvederà quanto prima.

Alla nascente istituzione, che porterà certo un rinvegilo nella vita giornalistica di Terra di Lavoro, non mancherà certo la cooperazione e l'incoraggiamento di quanti hanno un cuore sensibile ed una nobile missione della stampa.

**Foggia**, 5, ore 18. (*Ff.*). — Il rav. Pasquale Fojani consacrò la sua vita al nobile apostolato della istruzione ed educazione della gioventù. Sia fu segno di invidie e di persecuzioni. Negli ultimi anni, sanvegiato dalla lotta con la Curia per i suoi principii liberali, cessò a Roma, dove morì il 7 giugno p. p., Foggia, di cui il Municipio è stato tedele interprete, oggi, con una certa solennità, ha resperta sulla facciata della casa di lui una lapide con la seguente iscrizione, dettata dal prof. Lo Campo: " Qui visse - Scrivette e maestro - Più grande che non morato - Pasquale Fojani - Filosofo letterato oratore, Fra persecuzioni ed esilio - Solo trovò conforto - Educando - Tutta una generazione - Al culto di santi Ideali - Religione Scienza Patria - Il Municipio. „

Alla cerimonia sono intervenuti il prefetto cav. Vastallo, il sindaco Perone con la Giunta, le Autorità consultive, rappresentanze del clero, della scuola, delle società e grande folla.

Dopo brevi ed accorse parole del Sindaco, l'assessore avv. Gaetano Della Rocca ha pronunciato un bellissimo discorso assai applaudito. Ha quindi detto parole affettuose il prof. Nigri, che del Fojani fu compagno e collega nell'insegnamento.

**Venezia**, 6, ore 21. — Chiargia il profetto ha fregiato solennemente il gonfalone della città della medaglia d'oro per la difesa del 1848.

Erano presenti i comandanti del dipartimento e del presidio, altre autorità, le Associazioni locali e quelle di Venezia.

Ha parlato il pro-sindaco on. Veronese. Hanno seguito un banchetto, concerto e illuminazione.

**Cagliari** 6, ore 10.40. — Sergi, capo della stazione di Samassi, ha ucciso per gelosia con una fucilata, la moglie Giuseppina Giuani, guindi è scomparso.

**Bologna**, 6, ore 19.8. — (*S. C.*) Alle 14 la Giunta ha proclamato definitivamente i consiglieri, ritenendo conto delle variazioni avvenute con votazione di ballottaggio e tenendo conto al partito moderato anarchico. Assistevano pochi persone.

— Oggi sono state celebrate le nozze civili e religiose fra il conte Giuseppino Angeletti, figlio dell'ingegnere Antonio, già notissimo imprenditore romano e la signorina Margherita Patti, figlia del prof. Marcello. Testimoni, per lo sposo, Pen. Fanzecchi, per la sposa i prof. Patti. Sono intervenute le maggiori personalità bolognesi.

Molti e bellissimi i doni. Gli sposi partono stasera per Roma.

### Inaugurazioni dell'anno accademico.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Pavia**, 6, ore 16,50 — E' stata ripresa solennemente l'Università con l'intervento del prefetto e delle altre Autorità civili e militari. Il discorso inaugurale è stato detto dal prof. Filomusi-Guelfi, che ha trattato della " Premonizione nel Diritto civile „ esaminando dottamente, in modo obbiettivo i criteri per la valutazione della prova. L'oratore ha poi lamentato deplorando la misera condizione della Medicina Legale in Italia. E stato applauditissimo.

Quindi sono stati inaugurati un busto del prof. Alfonso Corradi e quelli alla memoria dei professori Giovanni Passerini, e Luigi Cossa; quadri di professori Sermani, Del Giudice e Benini.

**Ferrara**, 6, ore 19,20. — L' anno accademico è stato inaugurato con un discorso del prof. Vittorio Manzini, sul tema: " La crisi presente del diritto penale „ che è piaciuto assai.

## Esposizioni e Congressi

### L'Esposizione di Como.

(S) **Como**, 6. — Il Presidente dell'Esposizione ha ricevuto il seguente telegramma, firmato dal Primo Aiutante di Campo generale di S. M. Re, gen. Ponzio-Vaglia, in risposta a quello diretto, ieri, a S. M. in nome del Comitato esecutivo:

" S. M. il Re gradì il saluto rivoltogli per la chiusura dell'Esposizione voltiana da codesto Comitato; e ringrazia felicitandosi del l' opera compiuta, per la quale le degne encomiare rese al grande Scienziato furono ad un tempo affermazione di forza nazionale nel presente e lieto presagio per l'avvenire ...

### L'Esposizione Generale Umbra.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

**Perugia**, 6, ore 16.38. (*Renzo*). — Il Comitato direttivo dell'Esposizione Generale Umbra, chiudendo la Sezione Belle Arti, rinnovato a Principi da Napoli mantenuti di vivissima gratitudine per l'alto Loro patrocinio e per la Loro gratuitissima visita all'Esposizione.

### Il I Congresso dei Consorzi contro la grandine

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*

**Casale Monferrato**, 6, ore 11. — Il Congresso dei Consorzi vito contro la grandine è stato inaugurato oggi solennemente nell'Oratorio del Collegio Trevisio.

Assistevano le Autorità civili e militari, gli on. Calleri, Ottavi, Borsarelli, Calvi, Orsini-Baroni, Rizzetti, Minischelli ed Aguglia, i commissari del Ministero dell'agricoltura, cav. Nazari, del Ministero della guerra, maggiore Pinto), e dell'istruzione pubblica, prof. Pirro; i rappresentanti di Associazioni, Comizi, Scuole, Sindacati e giornali agrari d'Italia, Svizzera, Austria-Ungheria e Francia; vari scienziati e agricoltori dell'Italia settentrionale e della centrale e molti invitati.

Il sindaco di Casale comm. Mamacorda ha pronunziato i discorso inaugurale assai applaudito.

Hanno parlato pure l'on. Ottavi, Susching di Gratz ed il prof. Bonbicci, anch'essi applauditi.

Presidente onorario è stato proclamato Stiger e presidente effettivo Bombicci; vice-presidenti Istromeno Celoria, Tito Poggi, Portele di Innsbruck, Comunon de'egato del Ministero d'agricoltura francese, e Balbi di Locarno; e segretario generale Antonio Mariani.

Il Congresso ha incominciato i lavori nel pomeriggio.

Stasera solenne ricevimento dei congressisti al Municipio

**Casale Monferrato**, 6, ore 18,30 — La prima seduta dopo quella inaugurale è incominciata alle ore 14 ed è riuscita imponente per il numero degli intervenuti. La grande sala era insufficiente a contenerli tutti.

Fra essi si trovano ora il sig. Bazone, circondato dal paure Giovannozzi dell'Osservatorio meteorologico di Firenze, dal prof. cav. Ignazio Galli, direttore dell'Osservatorio di Velletri, dal prof. Roberto di Alessandria; dagli studi deputati del Veneto e del Piemonte; l'on. Aguglia, il solo rappresentante della provincia romana (non c'era nessun deputato del Mezzogiorno); rappresentanti della Svizzera, della Germania, della Francia e dell' Austria-Ungheria; rappresentanti delle Società di assicurazione contro la grandine, i quali altimi dimostrano un certo abbattimento. Ma c'è tempo, dir vero, poco favorevole.

Ha parlato per il primo il sig. Susching di Graz, che ha riferito del risultato degli spari nella Stiria ed ha espresso il pzzere che si possa lottare contro le nubi grandinifere, ma che sia ciò non-stante opportuno continuare gli esperimenti organizzando un servizio regolare e simultaneo coordinato fra le diverse stazioni.

Le conclusioni sono state discusse lungamente e il sig. Susching si è salvato a stento da una fitta grandinata di domande.

Il Congresso ha deciso di tenere chiuso con un ordine del giorno del cav. Augusto Poggi, segretario del Consorzio agrario di Roma. Il quale aveva proposto che si prendesse atto delle conclusioni, passando ai risultati ottenuti in Italia.

Scriverò diffusamente.

### III Congresso bibliografico

(S) **Genova**, 6 — Stasera è stato chiuso il III Congresso bibliografico.

Esulte to l'orline del giorno, fu votato per acclamazione un telegramma di ossequi - a S. M. la Regina.

Il venture Congresso si terrà fra due anni e fu lasciato al Comitato il designarne la sede.

## Lo stato delle campagne.

Ecco le notizie agrarie della 3.a decade di ottobre:

Nell'Italia Superiore e Centrale la stagione fu assai ostile alle campagne: continuarono vegolarmente i lavori campestri, le seminagioni furono compiute nelle migliori condizioni di terreno e di clima; il grano seminato nasce bene e dormente. Ora però s'incomincia a desiderare la pioggia.

Nelle regioni meridionali e nelle isole, la stagione troppo asciutta non può arrecare danno alcuno, dove si diffonde la mosca olearia si deplora il regolare proseguimento dei lavori campestri, ed in particolare delle seminagioni che, in quasi regioni, sono alquanto in ritardo.

Ottima è il raccolto delle castagne, e le frutta furono dovunque buone ed abbondanti.

In alcune località dell'isola d'Elba un improvviso nubifragio recò danni rilevanti alle campagne.

## Industria e Commercio

### L'utilità dei cervi-volanti.

Chi, nell'infanzia, non ha lanciato dei cervi-volanti, chi, in quell'età felice non si è divertito, lasciando in balia del vento le belle stelle di carta dalla lunga coda?

Orbene ora anche forse indirettamente egli antichi armatori di questo *sport*, a nobili agli attuali, si aspetta che il vecchio cervo-volante ha fatto le sue prove e che può essere utilizzato dall'America uno nuovo, che è d'una considerevole utilità scientifica.

All'Osservat rio ascensore di Blue-Hill si è approfittato dei cervi-volanti per istituire a grande altezza delle stazioni semi-fisse di osservazioni meteorologiche. I piccoli cervi-volanti, unualoni in *tandem*, possono sollevare ad altezze molto elevate pesi di parecchi chilogrammi: barometri, termometri, igrometri, macchine fotografiche, ecc.

Questi cervi-volanti di forma speciale, trattenuti da fili di acciaio resistenti, si stanno a 3000 e anche a 4000 metri dalla terra. I cervi-volanti ordinari di aiuto sono visibili solamente a qualche miglio, mentre un cervo-volante, elevato a 100 metri, con una grossa bandiera, può essere veduto da molto lontano. Le notte si potrebbero fare con lo stesso sistema dei segnali luminosi.

Nelle stesse conversazioni della navigazione l'uso dei cervi-volanti presenta vantaggi: per esempio, quando un veliero incontra un vapore e non può segnalargli il suo numero che a piccola distanza, poichè le vele nascondono sovente le bandiere. I cervi-volanti sarebbero visti a grande distanza.

Le applicazioni militari poi dei cervi-volanti sono già parecchie, con ottimo esito, specialmente per le segnalazioni.

### La concia elettrica delle pelli.

A Boston (S. U.) una Compagnia ha fatto testè un grande impianto per la concia elettrica delle pelli.

La soluzione tannica si ottiene in trenta minuti, immergendo nell'acqua la sostanza e portando l'acqua all'ebollizione con la corrente elettrica.

Le pelli sono prima immerse per 36 a 60 minuti in una soluzione di calce e di arsenico, attraverso la quale passa la corrente, quindi la corrente elettrica. Vengono quindi immerse per qualche giorno in una soluzione di tannino, per la quale passa per 15 minuti una corrente potenziale di 5 a 20 volts.

Le pelli di vitello sono pronte in due o tre giorni, quelle di due dopo dieci o dodici.

### Peste bubbonica.

**Cairo**, 6 — Un caso isolato di peste è avvenuto ad Alessandria d'Egitto.

## *Teatri ed Arte*

**Lirica** — La signora Marchesi, la grande cantante, l'incarrivalle *Cavarretta* — marchesa di Cagnone — compie il 5 dicembre prossimo settantun anno.

Le sue scolare migliori hanno stabilito di festeggiarla con una grande accademia artistica: e questa sarà data, per dire solo alcune, sono la Krauss, la Nevada, la Eames, la Sanderson, la Melba.

— L'Opera di Berlino si riapre fra pochi giorni, con le nuove opere: *Barbiere di Siviglia*, *Royelitá*, *Sansone e Dalila*. Protagonisti: la signora Melba e il tenore F. D'Andrade.

— *Andrea Chenier* di Umberto Giordano era lesso nuovo a Francoforte. Ora il pubblico l'ha giudicato con molto favore, ma l'ha accolato senza trasporto.

I pregi dell'opera sono stati rilevati, ma il successo è stato mediocre, nonostante la splendida esecuzione del Borgatti, della Scakosh, del Bagué. Ottima *Berat* la signorina Pelzol, una esordiente che promette assai.

Diligente, ma non straordinario, l'orchestra diretta dal maestro Vitale.

Decoroso, ma non più, l'allestimento scenico.

**Drammatica.** — Giuseppina Pezzana ha avuto un'altra delusione. Nella sua ingenuità s'era figurata che ancora ci fossero persone eguali d'intendere Dante e Virgilio, ed ha rivolto l'esclusiva per 25 stanze di Napoli il canto V dell'*Inferno*, il XVI del *Purgatorio*, la chiusa dell'*Eneide*.

E' bastato l'annuncio sul cartellone, perchè il teatro sia rimasto del deserto! E i più dei pochi intervenuti hanno dato segno di noia e di non comprendere le bellezze del testo e della diviine.

Poi si vuole che l'arte drammatica sia sussidiata l'Odion precisamente per tener viva l'ammirazione dei capolavori classici!

Poi si vuoga a lacrimare sulle sorti dell'arte e del teatro Italiano !!

Che Dante, che Virgilio, che classici, che arte!

Ossana al divo Fregoli! agli si che per tutto l'ottobre è riuscito ad affollare quel Politeama!

**Musica scolastica** — Il maestro Paolo Bona, insegnante nella R. Scuola Normale Margherita, di Roma, ha pubblicato, dedicandone al ministro Baccelli, un inno a *Le feste degli alberi*. E' un pezzo musicale facile, e al tempo stesso ricco di vivo espressione, e di una melodia semplice e vibrata, ed assai originale.

Graziosi e indovinati i versi della distinta poetessa Rosa Vagnozzi.

**Arte** — Nella seduta annuale dell'Accademia delle Belle Arti di Parigi, i premi del *Grand Prix de Rome* furono così distribuiti:

Per la pittura: 1. premio, L. Boyer - 1. secondo, Godin - 2. Jacquet-Delzance.

Per l'architettura: 1. Tony Garnier - 1. secondo, Henri Sirot - 2. Sénás.

Scultura: 1. Vernare - 1. secondo, Terroir - 2. Bocchia.

Incisione: 1. Grégoire - 1. secondo, Lémee Alloy - 2. Mérot.

Composizione musicale: 1. Levadà - 2. primo premio Malherbe - 1. secondo premio Moreau - Menzione onorevole Brisset.

— Dedicata ai restauratori, o chi per loro.

Nel Museo Civico, in Bologna, ha testè più belle, si ammireranno gli Affreschi Mitologici del Boschita. Ora, questi affreschi essendo un po' sporchi, il Municipio ebbe la dolorosa idea di farli ripulire, affidando il lavoro a un spazzaturaio. Il quale, per spender il meno possibile, ne incaricò due babinchini.

E costoro hanno disimpegnato la bisogna con tanto zelo, che quei divini tanto dalla loro cura che i figurini affreschi sono irriconoscibili, e i Centauri, gli Egiziani, i Satiri hanno preso forma che meglio la Mitologia ha mai pensata.

Ora il Municipio ha licenziato dei veri artisti di cancellare la seconda profanazione; ma ormai gli affreschi non par gran parte o per sempre perduti.

— Il giorno 11 s'inaugurerà a Torino il monumento al defunto. Il compianto direttore della *Gazzetta del Popolo*.

L'opera bellissima è dello scultore commendator Edoardo Tabacchi, il nostro degni artisti torinesi.

Il Circolo degli artisti ha stabilito di offrire in quel giorno un banchetto al lore " buon papà „ com'essi chiamano l'illustre artista.

**Varie.** — Quall'affare dello spiccaggio è diventato una vera ossessione per i francesi: in ogni straniero vaggono una spia tedesco, come qual tale che in ogni mascala vedeva l'asino d'un asino.

E questa volta, per poco, non se ha passata una brutta l'insigne pittore paesaggista norvegese, Federico Thaulow. Recatosi a Remiremy-sur-Comne il è visto osservato, seguito, investigato davvanque, mentre cercava vedute e sceno atte ritraddia valle. Peggio: finalmente s'è sentito cacciar via dall'albergo, e nessuno gli ha voluto vendere un pezzo di pane nè un bicchier di vino.

Per buona fortuna, mentre stupito si preparava ad andarsene, è capitato un altro pittore, un signore ben conosciuto, che ha dissipato l'equivoco. Ora il Thaulow se ne sta tranquillo e rispettato.

Ma c'è ancora taluno che, a quella pronunzia norvegica, non s'è voluto persuadere.

## Ospedali provinciali

**On. Sig. Editore,**

Roma 6 ott. 99.

Nel *Journal des Débats* testè, non è molto, un articolo di *Henry Joly*, in cui accompagnoni della cronaca di ospedali provinciali, dice molte cose eccellenti che possono benissimo essere applicate alle più urgenti necessità della nostra Roma.

L'esistenza di un ospedale provinciale, mostrato dalla provincia e che accoglienze i malati della stessa giurisdizione, che non siano pazzi, cechisi, lebbrosi, i natiri di Roma, si quali bastano ampliamente gli ospedali municipali, costituirebbe non solo un beneficio per la provincia, ma sarebbe anche una riforma amministrativa di primo ordine, che risponderebbe a molte esigenze.

Tutti danno quello che sentono ora. Gli ospedali di Roma riceverebbero di più ammalati ogni anno e quindi la un modo o in un altro la degenza dell'infermo, si fa il conto delle spese di spedalità, e per mezzo della Prefettura si trasmette al Comune ordinario il conto.

Quasi sempre il Comune è poverissimo; appunto da questi è più intensa l' emigrazione, che è finanziamente pei Comuni quasi sempre una iella.

La Cassa municipale non può pagare, ma il Prefetto, in base alla legge, agisce in modo esecutivo e prende quello che c'è.

Vi sono molti Comuni poi quali il carico è divenuto intollerabile, e tale che non è facile o, meglio, è ben facile prevedere a quali conseguenze si può giungere.

Vi gianno veder rinnovarsi nella Provincia nostra il caso lagrimevole di quel Comune di Sardegna che tutto intero fu messo dalla " Società dell'esattore?

Ma qual rimedio? Le Scuole provinciali, sorvento dalla Provincia e da quote fisse che s'imporrebbero ai Comuni, i quali, per evitare aggravi improvvisi e impreveduti, accetterebbero con gioia un canone permanente.

In tal guisa, oltre allo sfollare gli ospedali esistenti, vantaggio certamente non disprezzabile, si verrebbero ad evitare disgustosi Comuni dall'ultima rovina, avantaggiandosi in pari tempo la serte degli infermi.

La Provincia ha la capacità di far questo, come appare dal governo che essa tiene, e certo non sua la lode. di gravi difficoltà superate, del Manicomio e Brefotrofio.

Questo si sezzi, la severa e cauta Amnin. ha messo i binari in condizioni, che si possono chiamare invidiabili, e quanto al concorso dei Comuni si potrebbe fare sicuro assegnamento, potendo contare sulla loro esattezza nel timore di mali peggiori.

Mi creda con cordiale considerar. devmo

*ave. Alessandro Milelire Albini.*

Abbiamo pubblicata di buon grado questa lettera dell'avv. Milelire-Albini perchè desideriamo che i nostri lettori, quando hanno qualche idea o qualche proposta da fare, non anche discutibile dia lati dell'attenzione pratica, sappiano che il *Popolo Romano* è sempre aperto.

Ciò premesso, diremo anche che la proposta Albini è molto discutibile, anzi non ci sembra molto pratica.

Bisognerebbe a parte che l'organizzazione degli istituti di beneficenza e specialmente della beneficenza ospitaliera, è molto diversa tra il nostro paese e la Francia e specialmente per Roma, dotata di secolari e speciali istituzioni, ed a mano di quelle che hanno sede nello Ospedale provinciale in Roma rendebbero; in gravi al Comuni le spese di spedalità.

Sta in fatto che la minestre lo stesso avvocato Albini che non è la capacità quella che faccia difetto negli Ospedali di Roma, poichè in tal caso è chiaro che bisognerebbe creare un altro Ospedale. Questo è un fatto positivo — la questione sta, secondo l'Albini, nell'aggravio dei Comuni, i quali, a suo avviso raglierebbero meno con l'istituzione di un Ospedale provinciale che non ora.

Ciò non è esatto. Dato il principio, posto dall'Albini, che la Provincia debba concorrere, è chiaro che ad un aumento di spese deve di aggiustità, in quota dei Comuni sarebbe meno sensibile.

Una delle cure o la Provincia ha un bilancio che le permette di concorrere all'impianto e alla l'esercizio di un nuovo Ospedale, e allora con un modesto sussidio annuale, non grave della spesa occorrente pel nuovo istituto, alleviere bbe i Comuni nelle spese di spedalità, la quale che questi verrebbero certamente a pagare di meno della quota fissa che dovrebbero pagare per l'impianto e per l'esercizio del nuovo Ospedale.

Oppure, se la Provincia ha questo avanzo di bilancio, che le permetterebbe di fondare un nuovo Ospedale, diminuisca la sua parte di sovraimposta e di centesimi addizionali e faccia che sussidia l'Ospedale esistente, che si trasformerebbe così alluttentato e così avvanno maggiori mezzi per pagare le spe alità.

D'altra parte — di fil di mezzo una questione scientifica. Un Ospedale provinciale dovrebbe avere sale per le diverse malattie, ciò che richiede maggior spesa d'impianto e di esercizio, mentre ora, coll'ordinamento degli Ospedali di Roma, si hanno Nosocomi per le diverse malattie, ciò che dovrebbe rappresentare un minor costo del malato.

Così discussa la proposta Albini, non contestiamo che la questione ospedaliera, per quanto oggi l'amministrazione sia ben ordinata, meriti di essere meglio studiata rispetto ai Comuni, date le condizioni finanziarie di questi. Ma la questione compiessa codesta, che potremo discutere a parte.

*ch.*

## Palazzo di Giustizia

### Tribunale - VI Sezione.

Pres.: Teriora - Giud.: Bocelli e Giampietro - P. M.: Carruccio - Dif.: Chiodini.

**Ladro di lettere.**

Luigi Antonielli, di anni 27, romano, portiere del palazzo in via Tacito, 23, aveva trovato un bel sistema per far denaro. Scrivendo alle famiglie della posta che aspettavano egl'impulsi i valori che contenevano.

In questo modo riusciva ad appropriarsi tre vaglia, che riscosse all'ufficio postale, pervenuti ad Angelo Mattei, a Teodoro Bellini e alla signora Esterina Belfiori per la complessiva somma di lire 208.

Sospettato il giuochetto fu arrestato e ieri il Tribunale lo condannò a 6 anni, 6 mesi e 15 giorni di reclusione e alla multa di lire 50.

### Tribunale - IX Sezione.

Pres. Salazar - Giudici: Liberatore e Morri - P. M. Saniere - Dif.: Cattoia.

**Truffa di gioielli.**

Il gioielliere Marco Topal, con questura al Corso V. E. 197, nel maggio consegnò a certo Salvatore Barone, di anni 87, da Campobasso, sb, all'Aero della Gianbella, 12, un bracciale, due orecchini (circa 350 lire), che il avava chiesti per farli comperare ad una sua conoscenza.

Senonchè il Barone portò i gioielli al Sacro Monte, ritenendo, s'intende, per sè il denaro. Dopo qualche giorno, il Topal, non avendo più visto nessuno, si accorse di essere stato truffato e denunziò il fatto alla Questura.

Il Barone fu condannato ieri a 5 mesi e 25 giorni di reclusione e alla multa di lire 50.

E' probabile che il sig. Topal d'ora innanzi andrà più cauto a consegnare gioielli.

**Orologiaio ch fugge.**

All'orologiaio Silvio Marovelli, di anni 37, da Valdarno, ab. alla Scrofa 18, furono consegnati nell'estate da varie persone 6 orologi per accomodare.

Anche l'orologiaio, come il Barone, portò gli orologi al Monte. Si ebbe 3 mesi e 27 giorni di reclusione con 35 lire di multa.

**Il pretore urbano.**

Pres.: Papandrea — P. M.: Patrizi — Dif.: Rotati, Merlani e Micara.

**Una contravvenzione.**

Il 4 ottobre la P. R., festeggiandosi a Palermo l'anniversario di Francesco Crispi, per misure di ordine pubblico, proibì una commemorazione che si voleva fare a Cavalletti.

Avevano visto che alle finestre della sede della Società Giuditta Tavani erano state appese delle corone, ordinò ai alcuni sceli che erano nel detto locale di togliegle.

Essendosi rifiutati, li dichiararono in contravvenzione, ai termini dell'art. 434 del Cod. penale.

Ieri sono comparsi davanti al pretore Urbano Urbani, Luigi Mongini, Ettore Barzoni, Cino Corsdeni, Francesco Zambolini, Arturo Felici, Alfredo Rocchi e Francesco Cenni.

Il primo, riconosciuto il reato di contravvenzione, confessò Rocchi e Felici alla multa di 25 lire e gli altri a 30 lire.

### Tribunale penale di Velletri.

**Il processo per i tumulti di Montelanico.**

(*Riservato*). — Oggi nella sezione penale di questo Tribunale, presieduta dal cav. Cesare, è incominciato lo svolgimento dell'importante processo a carico dei 46 imputati che dovranno rispondere dei tumulti suscitati a Montelanico il 29 agosto di quest'anno.

Non è il caso di rifare la storia di questi tumulti, essendone stati i fatteri esattamente informati a suo tempo. Basti dire che gli stessi giungirati sono chiati a rispondere di vari capi d'accusa: 1) di violenze e minaccie usate per impedire l'esercizio delle loro funzioni agli amministratori del Comune di Montelanico e per impedire l'adunanza dei membri della Congregazione di carità; 2) di violenze e minaccie usate contro il pubblico ufficiale Grilli Alessandro, segretario comunale di Montelanico; 3) di violenze e minaccie usate contro Giovanni; di violenze opposte al brigadiere dei reali carabinieri; 3) di violenze e minaccie usate contro i teneute dei reali carabinieri; 4) di lesioni personali volontarie prodotte al brigadiere Moretti e ad alcuni carabinieri.

F' curioso che nel processo d'ieri o cobrito, come responsabile di violenze ed atti privati di detti reati, anche un ragazzetto, il rav. Don Gabriele Romanelli.

Il processo importantissimo occupera parecchie udienze, delle quali vi darò un succinto resoconto.

I difensori sono gli avv. Bracaglia, del foro di Frosinone, cav. Passerini, cav. Munzi, Conti, Pirconi ecc. del foro di qui.

## Novità, Varietà e Aneddoti

### Il " record „ del discorsi.

Il *New-York Journal* pubblica una curiosa statistica del gire elettorale cominciato il 21 luglio a Chicago dal candidato (per la 2.a volta) alla presidenza degli Stati Uniti sig. Bryan, e proseguito nello Stato di Nebraska.

In tre mesi il candidato presidenziale democratico, quantunque abbia avuto una malattia, ha tenuto 1.a bellezza di 600 discorsi percorrendo 36 Stati, circa 33.000 chilometri, e pronunciare 290 dico rsi, di cui circa 200 parlando dalla piattaforma del suo treno speciale.

Si calcola ad un milione il numero di cittadini che hanno potuto sentire le filippiche dell'infaticabile oratore contro l'" imperialismo „, i mdacati e il monometallismo argentino.

Intanto il sig. Bryan conta nell'esito delle elezioni degli Stati che dovrebbero aver luogo oggi, e che saranno il preludio dell'elezione presidenziale del 1900.

## Dalla Provincia Romana

**Velletri** 6 — (*Resonanza*). Pio Monte di Pietà — Si gnasce, che godeva meritata fama di valente avvocato Albini che non è la capacità quella che faccia difetto negli Ospedali di Roma, poichè in tal caso è chiaro che bisognerebbe creare un altro Ospedale. Questo è un fatto positivo — la questione sta, secondo l'Albini, nell'aggravio dei Comuni, i quali, a suo avviso raglierebbero meno con l'istituzione di un Ospedale provinciale che non ora.

Ciò non è esatto. Dato il p incipio, posto dal-l'Albini, che la Provincia debba concorrere, è chiaro che ad un aumento di spese deve di aggiustità, in quota dei Comuni sarebbe meno sensibile.

Una delle cure o la Provincia ha un bilancio che le permette di concorrere all'impianto e alla l'esercizio di un nuovo Ospedale, e allora con un modesto sussidio annuale, non grave della spesa occorrente pel nuovo istituto, alleviere bbe i Comuni nelle spese di spedalità, la quale che questi verrebbero certamente a pagare di meno della quota fissa che dovrebbero pagare per l'impianto e per l'esercizio del nuovo Ospedale.

Oppure, se la Provincia ha questo avanzo di bilancio, che le permetterebbe di fondare un nuovo Ospedale, diminuisca la sua parte di sovraimposta e di centesimi addizionali e faccia che sussidia l'Ospedale esistente, che si trasformerebbe così alluttentato e così avvanno maggiori mezzi per pagare le spe alità.

D'altra parte — di fil di mezzo una questione scientifica. Un Ospedale provinciale dovrebbe avere sale per le diverse malattie, ciò che richiede maggior spesa d'impianto e di esercizio, mentre ora, coll'ordinamento degli Ospedali di Roma, si hanno Nosocomi per le diverse malattie, ciò che dovrebbe rappresentare un minor costo del malato.

Così discussa la proposta Albini, non contestiamo che la questione ospedaliera, per quanto oggi l'amministrazione sia ben ordinata, meriti di essere meglio studiata rispetto ai Comuni, date le condizioni finanziarie di questi. Ma la questione compiessa codesta, che potremo discutere a parte.

*ch.*

# Per il Pubblico

### CALENDARIO.

MARTEDÌ, 7 Novembre 1899 — S. Ernesto.

Leva il Sole alle ore 6,51 m. - Tramonta alle 4,55 s.
Leva la Luna alla ore 16,50 m. - Tramonta alle 8,17 s.

### BOLLETTINO METEORICO.

Il meteorico, ore 15.

Europa: pressione elevata sulla Scandinavia a 771, bassa sulle Ebridi a 741.

Italia 24 ore: barometro dovunque abbassato fino tre millimetri sulle Alpi Occidentali e Liguria ed al Nord della Sardegna, ploggiarelle in Sicilia.

Stamane cielo nuvoloso o coperto Italia superiore con piogge in Piemonte e Liguria, vario altrove.

Barometro: 763 Sardegna, 765 Alessandria, Firenze, Ribaricchia, 766 Milano, Modena, Ancona, Roma, Palermo; 767 Venezia, Chieti, Napoli, Fo

# Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado all'aperto ore 8.5 — Minima 9.9.

**In Vaticano.** — Il Papa ricevette in udienza privata i giovanetti che risultarono eletti fabricatore e principi della Dottrina Cristiana. Il Papa accogliera con paterna benevolenza quei giovanetti e quelle fanciulle che, per zelo e diligenza nell'insegnamento e di lode, impartiva ai suoi ed ai deputati della Dottrina Cristiana che li accompagnavano la benedizione apostolica.

— Ricevette pure monsignor Cristoforo Maiello, nominato vescovo di Gravina e Montepeloso.

— Monsignor Gaetano Catalanotto è stato proposto prelato domestico di Sua Santità.

**Arrivi e partenze.** — E' giunto in Roma l'ambasciatore di Russia presso il Quirinale.

**Il reggente la prefettura di Roma** — Stamane giungerà in Roma il reggente la prefettura, commendatore Colmayer, avendo in diverso dalla consegna di questa prefettura. Egli ha scelto per capo di gabinetto il cav. Carosi, commissario di P. S. del distretto di Ponte. Domani prenderà possesso.

**La festa degli alberi** — L'on. Baccelli ha stabilito che la festa degli alberi abbia luogo dopo il ritorno dei Sovrani a Roma.

La festa si terrà nella villetta già da noi accennata fuori la porta S. Giovanni. Verranno piantati trecento alberi.

Sotto la direzione del maestro Vessella sarà cantato un coro di 1500 fanciulle e fanciulli delle principali alunni delle nostre scuole elementari.

A tale ordinanza interverranno le musiche di tutti i reggimenti della guarnigione.

**Pei lavori di Roma.** — Il sindaco principe Rospoli, nell'intento di iniziare lo svolgimento del proprio programma, ha sottoposto alla considerazione edilizia, adunatosi stamane, la relazione dell'assessore Benucci, un piano di lavori da eseguirsi in un breve determinato numero di anni allo scopo di ultimare tutte le opere rimaste in sospeso in seguito alla crisi edilizia.

Il progetto completo in ogni sua parte, sia nei rapporti edilizi, sia in quelli finanziari, è stato accolto dalla commissione con la maggiore simpatia.

Si tratta di un piano regolatore.... del piano per intere compilato con criteri moderni e razionali, che permetterà all'Amm. municipale di affrontare la soluzione del più importanti problemi edilizi senza compromettere in alcuna maniera l'equilibrio del bilancio del Comune.

Il progetto, che per la parte finanziaria ammonta a circa 15 milioni di lire, riparte in vari esercizi, assicurerà fra le altre opere l'intero allacciamento della via Tuscanese, la costruzione degli accessi ai nuovi ponti e parecchi altri lavori di varia natura, dei quali sarà il caso di compilare a momento opportuno.

Soggiunse che la commissione edilizia, nel prossimo in esame il progetto in questione, ha espresso varie raccomandazioni all'Amm. comunale, intese alla sistemazione della sistemazione degli accessi ai nuovi tunnel sotto il Quirinale.

Di così importante argomento dovrà occupare il consiglio comunale alla ripresa delle sedute ordinarie della seconda quindicina di novembre.

Stasera stamo lieti di constatare come anche la parte dell'Amm. del Comune si metti un indirizzo risoluto, destinato, senza dubbio, a provocare un salutare risveglio anche nella iniziativa privata.

**Contro gl'incendi.** — Interessanti esperimenti furono eseguiti ieri nella sede della Società reale. Il incombustibile e di Parigi in via della Mercede.

Il rappresentante della Casa francese sig. Franco ha messo stamane tutta l'efficacia dei suoi preparati e chimici contro gl'incendi e agli interessati esperimenti invitava la stampa. Il colonnello municipale Vi fu grande sotto pera dei vetri, che apparve illesa. Il fuoco fu estinto la tenda fu trovata carbonizzata nell'unico punto toccato costantemente dalla fiamma ma intatta.

Parimente ad un cumulo di trucioli si appiccò inutilmente il fuoco: questi pure carbonizzarono non elevarono la minima fiamma!

Altri esperimenti eseguiti in varie stoffe, velluti, dedicate identici risultati.

Come si vede si tratta di cosa di grande interesse per le famiglie.

Nel resto fatti risultati non erano ignoti. Il laboratorio municipale della città di Parigi avendo riconosciuta l'efficacia del preparato proposto che fosse adoperato pei teatri, avendo dimostrato che esperienze fatte dalla *Camera Privaire* che il liquido in questione non altera punto i colori più delicati, sicchè diventa appunto perciò una garanzia di conservazione dei colori nelle opere di ditura e per le decorazioni. Il governo francese poi lo ha adottato per le costruzioni della Esposizione mondiale per garantirle in quanto era possibile contro il pericolo d'incendio.

Noi crediamo quindi di far cosa utile al pubblico segnalando questo fatto, la cui importanza non può sfuggire ad alcuno, e che ci pare debba tenga conto che il preparato in questione la una composizione speciale per ogni qualità di materiale per modo che qualsiasi oggetto non può essere danneggiato dalla spalmatura in alcuna maniera.

**Il Accademia di S. Cecilia.** I coniugi Angeletti ringraziano con tutto il cuore la bravo e distinto maestro di piano, signor Inos Tamantini, che in soli sette mesi seppe tanto bene preparare a lor figliuoletta Ida da farla riuscire a vincere il difficile concorso nella Accademia di S. Cecilia, nel quale non erano che 5 posti con 50 concorrenti.

Tutti i professori dell'Istituto ebbero parole di lode per Paolina maestro.

**Tassa cavalli e muli.** — Il modo sospettivo delle tasse cavalli e muli per il mese di ottobre, scaduto il 15 all'ufficio e stato pubblicato all'Albo Pretorio in Campidoglio e vi rimarrà per lo spazio di 8 giorni.

Con la pubblicazione del ruolo è ammesso il reclamo, nel termine di 30 giorni da oggi, alla Giunta municipale, però soltanto per gli errori materiali, in cui si fosse incorsi.

I rinscritti hanno obbligo di pagare la tassa alla Esattoria Comunale, in via della Pigna N. 13-A in tante rate mensili, principiando dal mese di novembre alla scade per di 30 di ogni mese, fatto eccezione degli arretrati che si cumulano colla prima rata.

Si avverte che i contribuenti che per ogni lira di tassa scaduta e non pagata s'incorre di piano diritto nella multa del quinto.

**Ricreatorio popolare Borgo-Prati.** — La marcia ginnastica compita dagli alunni di questo Ricreatorio a Montana, riuscì egregiamente.

La andata, partita alle ore 4 da Prati e guidata da direttore e dall'insegnante sig. Carenzio, giunse in perfetto orario alla meta alle 8 1/2. I vigorosi giovanetti, durante la marcia dei 54 chilometri, non diedero segno alcuno di stanchezza e a Montana furono corrisposcuti accolti dal sindaco sig. Santucci, dalla Giunta comunale, dalla scolaresca e dal concerto cittadino, e si ebbero infinite gentilezze, del che la Giunta municipale e sensibilissima a quelle autorità ed alla cittadinanza.

Il direttore, sig. Monosillo, rivolse acconcie parole ai giovanetti, tanto sull'ara di Montana, come innanzi al monumento dei caduti a Monterotondo, e così la gita raggiunse il duplice scopo di rafforzare i muscoli di quei cari giovinetti e di destare nei loro cuori sentimenti generosi e patriottici.

**I segretari comunali e Palestrina** — Ieri l'altro, in Palestrina, fu tenuta una riunione dei segretari ed impiegati dei comuni appartenenti al mandamento di Palestrina, Anagni, Valmontone, Zagarolo, Paliano, Genazzano e S. Vito Romano.

Gl'intervenuti e gli aderenti raggiunsero il numero di trenta.

**Gentilmente invitati vi parteciparono l'onorevole deputato Ghigi ed i sigg. prof. A. De Bruin** ed avv. S. Merla pel Comitato promotore della Federazione nazionale dei segretari comunali.

I convenuti furono ricevuti nel palazzo municipale dello stesso sig. Sindaco, Enrico Paracciani, cui a ragguardevole persona, e dall'instancabile e bravo suo segretario cav. Francesco Collacci.

**L'adunanza** esaurì con la massima regolarità l'ordine del giorno **e col** era chiusata a discutere.

Fu quindi votato, a proposta dei signori Collacci, Tavarozi e Colacicchi il seguente ordine del giorno.

1. L'adunanza rivolge un caldo appello ai colleghi della provincia romana, i quali finora non hanno aderito all'associazione provinciale, perchè vi aderiscano al più presto.

2. Fa voto perchè il progetto di legge sui segretari sia risanato allo stato di relazione.

3. Esprime un voto di riconoscenza a Ghigi per l'opera sua assidua, intelligente e disinteressata spiegata sempre in pro della classe dei funzionari comunali.

Ebbe pol luogo un banchetto, durante il quale regnò la massima cordialità. Parlarono il sindaco Parmegiani, il Giudice conciliatore, ed i segretari di Palestrina, Genazzano, Anagni e Valmontone, brindando all'on. Ghigi e augurandone della classe. Risposo a tutti l'on. Ghigi ringraziando affettuosamente.

Furono spediti telegrammi al Re e al Presidente del Consiglio dei ministri.

**Federazione nazionale fra le Società d'impiegati del Regno.** — In seguito all'azione del Comitato centrale e dei Comitati regionali l'on. Eutimio Ghigi deputato al Parlamento, ha indirizzato una lettera promemoria al Ministro del Tesoro, on. Bonelli, perchè tracciando occasione del nuovo disegno di legge sulle pensioni sia stabilita la massima per il computo, agli effetti della pensione, degli anni di servizio prestati in qualità di straordinari, riversando sugli impiegati, che sostituiscono di altro fatto ben-fisio, l'onere derivante alle stato oltre la ritenuta delle annualità arretrate ed interessi relativi in conto del Tesoro.

— Una commissione composta di una rappresentanza di straordinari e di scrivani locali, verrà in questi giorni ricevuta da S. E. il Presidente del Consiglio onde sollecitare qualche provvedimento in merito alla sistemazione del personale saldato tanto più che la Commissione Reale all'uopo nominata e presieduta da S. E. Taraffi, ha da lungo tempo ultimati i suoi lavori.

**Circolo fra gli impiegati.** — Alla presenza di un pubblico scelissimo ed affollato ebbe luogo iersera la apertura del da noi annunciato della sezione fisodrammatica che, sotto la efficace e valente direzione del Prof. Gartinelli, sta ottenendo risultati veramente lusinghieri. Si rappresentarono le commedie: " Il marito della vedova „ e " Il regno d'Adelaide „ e l'esecuzione sia per affiatamento, cerre e comicità fu assai soddisfacente per parte di tutti gli studiosi interpreti.

La Direttrice onoraria contessa Virginia Marini spesso onora ed incoraggia con la sua presenza siffatti trattenimenti ed il pubblico non manca di rinnovare all' eccelsa artista i suoi calorosi applausi.

**Galleria nazionale d'Arte moderna** — A causa degli esami degli allievi giudiziari che hanno luogo nelle sale Cazzaci dell'Accademia, la Galleria d'Arte moderna resterà chiusa fino a nuovo ordine.

**L'acquazzone ed il lercera.** — Iersera cadde su Roma un violento acquazzone che per oltre un'ora trasformò le vie in altrettanti torrenti.

Le acque allagarono una parte di via della Mercede e di via del Corso, ma senza conseguenze. I vigili dovettero accorrere all'hotel Bristol e in una casa in via Portoria di proprietà Nathan essendosi ostruiti i chiusini di sicurezza.

Accorsero anche in un canale fuori Porta Cavalleggeri.

Il temporale fu causa di ritardi nel movimento dei treni in partenza e in arrivo da Roma. Lo stesso accadde alla linea maremmana. Due treni in partenza dalla stazione di Termini, una alle 20,50, l'altro alle 21,55 per Pisa, dovettero per un guasto elettrico, che apparve in Galleria alle 22.45 rimanere bloccato a Montalto. Giunse in Roma durante la notte con un ritardo di tre ore.

Anche il direttissimo giunse in ritardo.

Nessun danno.

**Scuola G. Leopardi.** — Continuano le iscrizioni alle Classi 5ª *Ginnasiale*, 5ª *Liceale*, e 3ª *Tecnica* per coloro che desiderano prepararsi agli esami di licenza, e all'ammissione all'*Istituto Tecnico* Via del Sudario 21.

**Ospedali di Roma.** — Movimento dei malati al 5 novembre 1899.

| Ospedali | Esistenti | | | Entrati | | | Tenuti | | | Usciti | | | | Morti | | | Rimasti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | U. | D. | Tot. | C. | D. | Tot. | I. | D. | Tot. | Guariti | Migliorati | Altri | Tot. | U. | D. | Tot. | |
| S. Spirito | 667 | 84 | 751 | 97 | 4 | 101 | 764 | 88 | 852 | 64 | 87 | 1 | 152 | 42 | 3 | 45 | 655 |
| S. Antonio | 120 | 242 | 362 | 4 | 1 | 5 | 124 | 243 | 367 | 1 | 1 | | 2 | 1 | 1 | 2 | 363 |
| S. Galla | 130 | | 130 | | | | 130 | | 130 | | | | | | | | 130 |
| S. Giovanni | 400 | 400 | 800 | 10 | 2 | 12 | 410 | 402 | 812 | 19 | | | 405 | 408 | | 408 | 404 |
| S. Maria | 61 | 96 | 157 | 2 | 2 | 4 | 63 | 98 | 161 | 2 | | | 2 | | | | 159 |
| Consolaz. | 63 | 24 | 87 | 1 | 2 | 3 | 64 | 26 | 90 | 3 | | | 3 | 1 | | 1 | 86 |
| S. Salvatore | 1 | 1 | 2 | | | | 1 | 1 | 2 | | | | | | | | 2 |
| | 1442 | 847 | 2289 | 114 | 31 | 145 | 1556 | 878 | 2434 | 89 | 88 | 1 | 178 | 51 | 4 | 55 | 2251 |

**Investimenti** — Una vettura pubblica, passando in via S. Martino ai Monti investì il ragazzo Vollocchia Alfredo. Questi fu condotto a Sant'Antonio in condizioni piuttosto gravi.

— Il cocchiere al servizio dei Frati Teppisti, condotto da Gaetano Giuseppe, a vivido delle Tre Fontane fuori Porta S. Paolo investì il bambino Aurelì Sabbatino, di 16 mesi, che era portato per la mano dalla sorella Carolina Cesanna. Il bambino riportò delle leggiere contusioni al braccio destro.

**Caduta.** — Nell'offrina del gas, si Cerchi, l'operaio Bartoletti Antonio nel salire sopra una scala a piuoli fu preso da improvviso malore e cadde in terra. Si produsse contusione alla testa e commozione cerebrale. Alla Consolazione i medici si riservarono il giudizio.

**Baruffe** — Certo Sciarelli Domenico di anni 33, da Frosinone, portando del cemmento in via della Statuto n. 15, ieri sera, trovata nella fontana Pinciallina Masi Filomena, lavandaia. Egli allora l'invitava ad uscire serrato costretto a chiudere il locale per l'ora inoltrata.

La Masi rispondeva vivacemente impegnando con lui una questione.

Ad un certo punto, adirattissima, metteva mano ad un temperino ferendolo alla mano destra.

Il malcapitato portavano dovette recarsi a S. Antonio dove quel medico constatava che la lama le in 30 giorni.

La feritrice veniva arrestata.

**A S. Antonio** — Ieri mattina l'assalitore ad un cancello della chiesa di S. Maria Maggiore cadeva. Ferita pintiosa grave alla coscia destra.

— In una fabbrica di cemento presso la stazione ferroviaria della Tuscolana, cadde una lastra di ghisa sul piede sinistro del muratore Stefanini Giovanni, di anni 37, da S. Clemente (Forlì). Giovi 15 di cura.

— Certa Petrucci Luisa di anni 60, da Camporosso, abitante in via S. Maria Maggiore 14, cadendo si fratturò il br ceo sinistro.

## Per chi vuole andare in America


sponsabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.


# Piccola Cronaca

## Monte di Pietà

*Mercoledì*, 8 novembre 1899 - 4.° *Contratto vendite*: Oggetti d'oro impegnati il dì 7 aprile 1899 fino alla polizza 65900.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 13 aprile 1899 fino alla polizza 73350.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle ore 2 p. m. di Martedì 7 corrente esposti i pegni ed oggetti preziosi.

## Teatri di Roma

**Costanzi.** — Stasera dunque *Iris* con la Carelli ed il Carosa, e non sarà poi sì è detto, purtroppo di queste gradite, festose, acclamatissime repliche siamo alla fine per la necessità che ha l'impresa di dover svolgere subito l'annunciato e promesso *carnevale*.

Per compagnarsene non bisogna più attendere per non dovere rimpiangere poi quello che adesso si può benissimo godere: *Iris* si ripeterà forse, ma *forse*, giacchè si sa che gli impegni appunto assunti dall'impresa non gli abbonati sono sempre quelli e questi debbono essere soddisfatti nel più breve tempo possibile.

Dunque il pubblico è avvisato.

**Adriano.** — Oggi cominciano le prove dell'opera nuova per Roma del maestro Smareglia *Nozze istriane*, che andrà in scena molto probabilmente in altro prossimo.

Intanto resta fissato per domani *Il barbiere di Siviglia* con la Tetrazzini.

**Manzoni.** — Fare de Zani abbia ormai piantato le sue tende pure in questo teatro grande al fascino che esercita nel pubblico.

Stasera infatti si ripete e crediamo per la *centesima volta!*

**Nuovo.** — Seguitano le repliche della satirica operetta di Giggi Zanazzo *La francese a Roma*, o seguitano i successi clamorosi.

Stasera replica.

**Metastasio.** — Pippo Tamburri, dopo il *Marchese del Grillo*, è passato ad un altro lavoro un'altra operetta splendidissima, *Le morti e le bogne de Porto d'Anzio*, che stasera le rappresenterà anche per rammentare un po' di tempo buono.

**Fabr..**

## Spettacoli d'oggi.

**Costanzi** — *Iris*, ore 21.
**Manzoni.** — *Zazà*, ore 21.
**Nuovo** — *La francese a Roma*, 21.
**Metastasio** — *Li morti e li bogni de Porto d'Anzio*, 21.


## Navigazione Generale Italiana

*Società riunite: Florio e Rubattino*
Cap. sottoscritto L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 30,000,000

Direzione Generale: **ROMA**
Sedi: **GENOVA, PALERMO, NAPOLI, VENEZIA**

**Servizi transoceanici.**

Per *Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres*: partenze da *Genova* il 4, e il 15 di ogni mese.

Per *New-York* servizio da *Genova* e *Napoli* ogni mese.

Per *Rio Janeiro e Santos*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.

Per *Aden e Bombay*: coincidenza per *Singapore e Hong-Kong*: da *Genova* ogni quattro Lunedì e da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13.

**Servizi del Mar Rosso.**

Per *Massaua*: da *Genova* ogni quattro Lunedì a mezzogiorno; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13.

Per *Assab*: da *Aden* ogni Mercoledì alle 17.

**Servizi Mediterranei Internazionali.**

Per *Alessandria d'Egitto*: da *Venezia* ogni seconda Lunedì alle 6; da *Brindisi* ogni Mercoledì a mezzanotte; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.

Per *Costantinopoli e Odessa*: da *Venezia* ogni Sabato alle 18; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23,30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 21; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.

Per *Corfù e Patrasso*: da *Brindisi* ogni Domenica alle 23,30.

Per *Tunisi*: da *Genova* ogni Venerdì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 19; da *Palermo* ogni Domenica alle 10.

Comunicazioni rapidissime giornaliere fra il *Continente, la Sicilia*, la Sardegna, le Isole dell'Arcipelago Toscano ecc.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a tutte le Agenzie della Società, a Roma Via in Agenzia della compagnia del Wagons-Lits.

## Eccezionale impiego di capitali

### Vendita d'immobili

*In 5 separati lotti, appartenenti alla Fallita Società Italiana per Costruzioni ed Imprese, situati in Roma entro la Porta Trionfale.*

**7° Esperimento con ribasso di 12|10**

Nel giorno 15 novembre 1899 alle ore 14 dinanzi al Cancelliere della Pretura del IV Mandamento, saranno posti all'incanto nell'istanza della Fallita stessa, i seguenti immobili.

*Fabbricato* in angolo del prolungamento Viale Giulio Cesare dell'area totale di Metri quadrati 800 dei quali 480,20 coperti dalle costruzioni, composto di cinque piani oltre il terreno non completamente ultimati, ed abitabile locale stanno stimati di L. 25,000 pezzo di L. 15000.

*Altro fabbricato* nelle medesime condizioni di ultimatezza e di costruzione, confinante collo stesso, dell'area totale di Metri quadrati 640 dei quali 300 coperti dalle costruzioni, del reddito lordo annuo attuale di L. 2500 al prezzo di L. 18748,16.

*N. 3 appezzamenti* di terreno di superficie e prezzi differenti, Ichiarabili, compresi nel piano regolatore del Governo Comunale.

## SOCIETÀ ROMANA
## per la fabbricazione del Solfato di Rame e Perfosfati Minerali

*—( Società Anonima - Sede in Roma )—*
*Capitale Sociale L. 1.000.000 versato L. 600,000*

Per deliberazione del Consiglio di Amministrazione si prega nell'adunanza del 7 ottobre p. p. i sigg. azionisti della *Società Romana per la fabbricazione del Solfato di Rame e Perfosfati Minerali* sono invitati ad effettuare dal giorno 5 al 10 dicembre prossimo presso lo Spettabile Banco di Roma in Via del Tritone N. 36, il versamento degli ultimi quattro decimi sulle azioni Sociali.

Contemporaneamente ai detti versamenti il Banco suddetto farà il cambio dei titoli provvisori con quelli definitivi.

Si prevengono i signori azionisti che non effettuando i versamenti come sopra stabilito incorrono nelle disposizioni dell'articolo 126 del Codice di Commercio.

*Il Consiglio d'Amministrazione.*

## Sciroppo del Cappuccino
### Grande depurativo del sangue

Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

Essendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non vi sarà paese dall'Alpi, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofola ecc. ecc.

**E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.**

In Roma costa L. 3,25 in bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 4 in più.

## Aceto bianco da tavola

di pura vino, del marchese Riccardo *Trionfi*.

Trovasi in deposito presso la Casa di Rappresentanze Pio Curati, *Roma, Via dei Pontefici*, 46-A, con deposito e vendita al dettaglio.


# Ultime Notizie

S. M. il Re ricevette ieri a Monza il ministro plenipotenziario del Giappone Ohyama e lo trattenne al pranzo di Corte.

### Consiglio di Ministri.

Iersera alle ore 18, si è riunito il Consiglio di Ministri ed ha proseguito ad occuparsi dei futuri lavori parlamentari. Gli accentieranno la nomina al Arcivescovo di quella Arcidiocesi soltanto qualora il Papa glielo ordinasse.

Egli si è mostrato affezionato alla diocesi di Paderborn e tenne che il compito impostogli dalla nuova carica riesca sproporzionato alle sue forze.

Il Capitolo ne ha riferito al Papa.

### Movimento della navigazione.

**La Veloce** — E' giunto ieri a Rio Janeiro il *Città di Genova*.

# BORSE E MERCATI

**Roma**, 6 novembre 1899.

Perdura la tendenza debole. La Rendita per fine corrente fu trattata da 99.65 a 99.62 1/2 così restando in chiusura. Per contanti 99.57.

Banca d'Italia 690 — Commerciale 692 a 694 — Credito 686 a 688 — Banco Roma 115 — Anonge 1145 — Gas 702 dopo 703 — Condotte 260 a 263 — Molini 91.50 — Omnibus 414 dopo 412 — Molini 206 — Immobiliari 188 — Fermere 169.50 — Carburo 510 — Zuccheri 139 — Forni 140 a 141 — Montecatini 286 a 288 ex L. 25 — Valsacco 209 dopo 200.

Cambi poco variati,

Francia 106.67 1|2 — Londra 26.89.

**Ore 18.30.** — Inattivi ma fermi.

Rendita 99.40 a 99.62.

**Cambio dazio doganale 7 novembre L. 106.62.**

Dal 6 al 12 — fino a L. 108 — L. 109 90.

BORSE ITALIANE — 6 novembre 1899
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 99 87 | 99 25 | 99 97 | 99 87 |
| Id. fine | — | 99 90 | 99 93 | — |
| Id. 4 1|2 % | 109 50 | 109 70 | 109 60 | — |
| Ars. B. d'Italia | 888 — | — | 875 — | 888 — |
| » B Generale | — | 84 50 | — | — |
| » ferr. Medit. | 503 — | 503 — | 504 — | 503 — |
| » » Merid. | 715 — | 715 — | 714 — | 715 — |
| » di Torino | — | — | 350 — | — |
| » R. Sconto | — | — | 201 — | — |
| » Tiberina | — | — | — | — |
| » Sovvenz. | — | — | — | — |
| » Nav. Gen. | 563 — | 563 — | — | — |
| » Raf. Zuc. | 444 — | 446 — | — | — |
| Ob. Fer. 1895 | — | 101 50 | — | — |
| Id. Merid. | — | 318 75 | — | — |
| Fo. d'Italia | 493 — | 499 50 | — | — |
| » » | 493 — | 503 — | — | — |
| » R. Prodot. | — | — | 508 — | — |

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista | 106 70 | 106 65 | 106 60 | 106 67 |
| Id. fino | 106 93 | 101 47 | — | 101 95 |
| Londra 3 m. | 26 91 | 26 89 | — | — |
| Id. a vista | — | — | 26 89 | 26 55 |

*(Servizio part. del Pop. Rom.)*

**Genova**, 6 novembre 21,55 — (*Borsino*). Rendita 99,26 contanti, 99,55 fine mese — Meridionali 715 — Mediterranee 534,50 — Navigazione 572 — Raffinerie 449 — Raffinerie zucchero 547 — Banca d'Italia 891 — Banca Commerciale 690 — Credito 686 — Arcidiacrie 1385 — Carburo 505 — Metalli 204 — Fermere 171 — Eridania 109 - Mioni 100.

**Consolidati - Media uff. del Regno. - 4 novembre**

| | con cedola | senza cedola |
|---|---|---|
| 5 0|0 lordo | 99 45 3|4 | 97,46 3|4 |
| 4 1|2 netto | 109 71 1|2 | 108 59 |
| 4 0|0 netto | 99,25 | 97,35 |
| 3 0|0 lordo | 69,38 | 61 06 |

**Parigi**, 6, 15,15 — Apertura — Chiusura — Rimessa precedente

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita 3 0|0 amm. | — | 99 90 | — |
| » 3 1|2 0|0 | 100 22 | 100 17 | 100 17 |
| » 3 0|0 perp. | 101 85 | 101 75 | 101 75 |
| Ferr. ITALIANE 5 0|0 | 93 — | 92 90 | 92 92 |
| Ferr. Lombarde | — | 87 — | 87 — |
| Ferr. Romane | — | 24 90 | 25 — |
| Obbligazioni | 64 70 | 64 65 | 64 70 |
| Ferr. Meridionali | — | 87 — | 87 — |
| Mediterranee | — | 24 90 | 25 — |
| Ferr. Sicule | — | 99 97 | 100 — |
| Ferr. Vittorio Em. | — | 106 55 ex | 108 25 |
| Banca Nazionale | 1080 — | 1075 — | 1078 — |
| Banca di Parigi | — | 583 — | 583 — |
| Banca Ottomana | — | 715 — | 717 — |
| Banca di Francia | — | 3895 — | 3890 — |
| Credito Fondiario | — | 114 — | 115 1|2 |
| Credito Francese | — | 668 — | 674 — |
| Meridionali | — | 6 3|4 | 6 3|4 |
| Meridionali Italiani | — | 25 22 | 25 21 |
| Lombarde | 25 45 | — | — |
| Romane | — | — | — |
| Obbligazioni Ferr. Meridionali | — | — | — |

*Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi** 6, ore 18,2 (fonte francese) — Leggiermente indeboliti chiusura, ma tendenza fondamentale, specialmente spagnuolo, buona.

**Parigi** 6, ore 18,55. — Mintore fermissime resto mercato pesante: 100,17 — 92,90 — 99,95 — 675 — 82,00 — 95,10 — 553 — 84,35 — 70|50 — — 70|1 — 130|5 — 1181 — 3600 — 1195 — 279 — — 188 — 256 — 291 — 24,90 — 650 — 315 — 104 — 699 — 600 — 84.

| **Vienna**, 6 pesante | | | **Londra**, 6, chiusura | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 4 | 6 | | 6 | 6 |
| C. sedici | 369 87 | 368 — | | | |
| Rend. 4 0|0 | 117 40 | 117 45 | Nz Cons. | 104 1|4 | 104 — |
| Rend. 3 0|0 | 99 50 | 99 60 | Italiani | 92 1|2 | 92 1|2 |
| Napoleoni | 9 9 | 9 8|5 | Turca | 21 1|4 | 21 1|4 |
| Lire Ital. | 44 70 | 44 85 | Egiziano | 104 1|4 | 104 1|4 |
| Londra | 120 70 | 120 87 | Argento | 26 1|4 | 26 — |

Vera. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st. 48,00

| **Berlino**, 6 | | |
|---|---|---|
| | 4 | 6 |
| Ital. cont. | 97 75 | 97 80 |
| Id. mese | 97 70 | 97 70 |
| Austriache | 169 50 | 169 90 |
| Merid. | 99 90 | 99 — |
| Ob. Fer. 1895 | — | 101 50 |
| Merid. | 90 20 | 90 10 |
| Roma | 94 10 | 94 20 |
| Parigi | — | — |
| Londra | — | — |
| Rublo | 216 70 | 216 50 |
| Rubo Italo | 75 80 | — |

**Sconto ufficiale**

SAGGIO

| | |
|---|---|
| Italia | 4 per 0|0 |
| Francia | 3 per 0|0 |
| Inghilterra | 5 per 0|0 |
| Germania | 5 per 0|0 |
| America | 3 per 0|0 |
| Belgio | 3 per 0|0 |
| Spagna | 6 per 0|0 |

# Dispacci d'urgenza del giornale

**Liverpool**, 6 novembre ore 15,15 (*ufficiosi*) apertura.

**Cotoni** - Vendita probabili del giorno **Balle N. 6.000**
**TENDENZA** sostenuta

**Havre**, 6 novembre ore 14,15 (*seconda agenzia*)

**Cotoni** - Vendita probabili del giorno **Balle N. 6.000**
Prezzi fra novembre
**TENDENZA** calma

**Cafè Santos** good average **Vendita sacchi N. 13000**
**TENDENZA** sostenuta

**Parigi** 6 novembre ore 15,15

| GENERI | FINE DICEMBRE | PROSS. | TENDENZA |
|---|---|---|---|
| Zucchero prima marca | 24 | 25 | 74 50 |
| Avena | 18 | 25 | 18 75 |
| olio di colza | 55 | 25 | 55 75 |
| Spiriti | 35 | — | 35 — |
| Cereali | — | 25 | 19 75 |

PLATTI LUIGI, gerente.

# Tristi effetti d'un duello

di **BOISGOBEY**

*(Traduzione di Adelina Del Valle).*

XI.

— E' vero. In tal caso mi aspetterete sulla piazza Bianca che è a pochi passi dalla casa.

— Volentieri, ma... a quale scopo?

— Perchè tengo ad informarvi dell'esito della mia interrista, e siccome avrò certamente da prendere una decisione, i vostri consigli mi riescirano utili.

— Credo che potreste benissimo farne a meno in ogni modo non ve li rifiuterò. Andiamo insieme a fare l'ambasciata.

S'incamminarono pel bastione Batignolles rasentando il muro che costeggia in quel punto un serbatoio d'acqua.

Courtenay tacque di nuovo e Coulanges si divertiva a guardare i passanti che circolavano sotto la debole ombra degli alberi.

Non aveva fatto cento passi allorchè vide spuntare un ombrello del più vivo scarlatto, che attraversò la via e gli venne incontro.

Era Delfina del Rainey che si nascondava dietro quel riparo di seta.

— Ah! Carlucchio mio che fortuna, esclamò ella da lontano. Ho una brutta notizia a darti... Ho ritrovato Fernando. Già il gentiluomo bruno, s'è fatto acchiappare...

" Ho voglia di cantare.

" V'è della gente che si dice spagnuola.....

" E che non lo è affatto „ terminò il dottore. Non mi meraviglia. T'avevo avvisata. Suvvia raccontami.

— Il signore è con te? domandò Delfina guardando Courtenay che s'era avvicinato.

— Il mio migliore amico. Puoi benissimo parare Giorgio vi presento la signora del Rainey, giovane artista che debutterà quanto prima.

Giorgio rimase freddo e guardò Coulanges aggrottando la fronte.

— Il mobilino di cui vi parlai lo comperai per lei, riprese il dottore.

Giorgio riconobbe la ragazza dopo tale indicazione, e non potè fare a meno di cambiar modi, giacchè mandò poco che Delfina intimidita se ne andasse, senza neanche cominciare la storia annunciata.

— Temo che il mio racconto non divertirà molto il signore, ella disse.

— Mi fa sì! ma sì!, esclamò Courtenay — E dopo tutto una storia raccontata da una graziosa donnina è sempre divertente.

— Ecco, che adesso siete molto gentile. Or ora mi facevate certi occhi che non peccavano di tenerezza.

" Io son buona, ma sono un nonnulla per intimidirmi.

— Sì, lo so che sei una sensitiva, disse ridendo il dottore. Ma, ora che sei rassicurata, puoi parlare.

" D'altra parte egli è un po' al corrente avendogli io spiegato come hai fatto conoscenza con un signore che mi voleva soltanto al tuo stipetto.

— Oh! che cattivo gusto!, lusinnò Giorgio con galanteria.

— E tu l'hai incontrato ora?

— Sì, caro, e me ne tornavo a casa quando t'ho scorto.

" Sì al tuo amico non disturba salire quattro piani, venite tutti e due in via Costantinopoli... a due passi di qui, aggiunse Delfina per decidere Courtenay che trovava di suo gusto.

— Un'altra volta, cara, ti condurrò Giorgio, ma oggi abbiamo furia.

— Scommetto che andate da una donna,

— Neanche per sogno! Giorgio deve recarsi dal notaro.

— Fortunato lui. Io non ho notaro, perchè non ho beni al sole. E quando penso che potrei avere qualcosa se quel Fernando di contrabbando non fosse venuto a rovistare nei piedi del mobilino, poichè non mi darai a bere che il nascondiglio non contenesse valori.

" Ho conservato il filo rosso che li legava. Visto che Giorgio s'impazientiva, arrivò al dunque.

— Giacchè vuoi parlare per la strada camminiamo chè sarà meglio.

— Ebbene, gli hai detto ciò che pensavi della sua condotta?, domandò Coulanges per rimetterla in carreggiata.

— No avevo voglia, ma mi son ricordata di quel che mi aveva detto.

" L'ho quindi seguito ed ho saputo che abita quasi vicino a me.

— Come! abita... qui?, esclamò Coulanges che sapeva che Pontanmar abitava in via Eylau, lontana dalla via Costantinopoli.

— Non precisamente. Egli è un castigliano del sobborgo e ne ho saputo delle belle. Ha un'amante che si reca da lui velata fino ai denti.

Coulanges e Courtenay si guardarono.

— Intanto cominciò dalla fine e prima devo dirvi com'è che l'ho beccato.

" Dopo colazione ero uscita per andare da una sonnambula che abita a Montmartre, per sapere se Fernando sarebbe ritornato.

" Non essendovi posto nel tram, me ne andavo a piedi lungo il bastione dove ci troviamo, allorchè giunta in piazza Clichy... quella dove c'è una statua... e che vedo? un bel coupè che si ferma all'angolo di via Amsterdam e Fernando che scende.

— Un coupè verde oscuro, con un cavallo alzano?

— Alezano, sarebbe un colore chiaro... ebbene si alezano... lo conosci dunque?

— Allora feci vista di guardare la vetrina di



un negozio. Fernando non mi aveva vista ma io lo vidi bene infilare la via Clichy. Lo seguii senza che se ne avvedesse.

" Fatti un duecento passi lo vidi voltare a destra in una via che non conoscevo.

" Affrettai il passo, giunsi all'angolo della via e lo vidi che camminava ancora. Siccome in quel momento la strada era deserta non volli arrischiarmi, e rimasi di fazione all'entrata.

" Cinque minuti dopo vidi il mio Fernando fermarsi all'altro capo della via ed entrare in una casa.

— Spero che non ti sarai attentata a questo.

— No; guardai l'insegna e seppi che è la via Ganneron. Rasentando le case... delle vere bamacche caro mio, mi sgusci avanti nella via che termina col muro del cimitero Montmartre.

" Ah! da quelle finestre la vista dev'essere allegra! Cipressi e tombe!

— Non m'aspettavo di sapere che questo signore avesse stelito, domicilio nelle vicinanze di un camposanto. Sei poi certa che abiti lì?

— Son certa del contrario, invece, ma ci vien tutti i giorni e anche due volte al giorno.

— Ma che fabbrica monete false? disse il dottore ridendo.

— No, riceve la sua buona amica. Si è accomodato un *buen retiro*, dove nascondono i loro amori. Ai signori l'apparenza della casa non è attraente. Tre finestre con imposte di legno, sempre chiuse ed una porta bastarda. Ma dentro è molto elegante.

— Come lo sai?

— Eh! ho scoperto una fruttaiuola; entrai per comprare un mazzo d'asparagi e seppi da quella chiacchierona tutto ciò che volevo sapere. Fernando abita lui solo il padiglione e nessuno vi entra all'infuori di lui e la signora.

Hanno una chiave ciascuno e vi si recano separatamente. La cosa è organizzata bene. Non hanno vicini importuni perchè nessuno vuol andare ad abitare la casa che confina col *buen retiro*.

Giorgio non perdeva sillaba del racconto un po' sdegnato e Coulanges esclamò:

— Ma sai che sei molto intelligente la mia Delfina?! E' un guaio starti ad ascoltare.

— Aspetta. Il miglior boccone per la fine. Dunque ho visto come vede te, l'amante di Fernando.

— Ah! che!

— Sì! sì! la principessa passò davanti alla bottega, proprio mentre parlavo con la fruttaiuola.

— E com'è?

— Del suo viso non saprei dirti, perchè l'aveva coperto da un velo fitto. E' alta, snella... calzata bene e vestita semplicemente... di nero, per non dar nell'occhio. Deve avere una certa pratica, perchè quando aprì la porta, l'avvrete presa per una modesta borghese che rientrasse in casa.

— E non aspettasti che riuscisse?

— Ah! no. No avevo abbastanza. pagai i miei asparagi, feci altre due chiacchiere, e venni a sapere cose che poco m'interessano, come il nome della proprietaria una certa signora Fresnay che forse non dubita affatto dell'uso che fa Fernando della casa.

— La signora Fresnay! ripetè Giorgio. Come! quella casa appartiene ad una certa signora Fresnay?

— Sì, è il nome che mi disse la fruttaiuola, ripetè Delfina. La conoscete forse?

— No... perchè?

— Ma perchè se la conoscete fareste bene di avvertirla di quanto accade... perchè se fosse una persona per bene darebbe lo sfratto al suo locatario, ed io avrei il piacere di aver giuocato un bel tiro a Fernando.

— E che cosa ne ricaveresti? Dai retta, lascia andare questo falso spagnuolo. Non merita indugenza perchè t'ha canzonato, ma devi aver pietà della persona che riceve, che sarebbe compromessa se tu la denunciassi.

" Fra donne dovete usarvi dei riguardi.

— Questo è vero, Edi io non le voglio male a quella piccina. Quando passò dinanzi alla bottega, m'era venuto voglia di gridarle: " Non ci andate! „ Fernando v'inganna... e di fermarla per raccontarle la mia storia con colui... Ma non volli arrecarle un dispiacere.

" Cosicchè stai tranquillo sul conto mio. Però mi permetto di dirti che hai mutato parere. Ieri facevi fuoco e fiamme contro quel signore, oggi mi sembri favorevole a lui.

— Non gli son favorevole, ma trovo che non valga la pena di occuparcene. Conserva i suoi venticinque luigi e contentati di fargli un palmo di naso quando lo incontri.

— Per questo, vai tranquillo. Ma avrò perduto intanto il grunzolo che era nello stipetto.

La sonnambula mi ha detto che ero sulla via di trovare un tesoro.

— Cosicchè l'hai consultata?

— Vengo di là. Tu capirai che non mi son presa il divertimento di montar la guardia dinanzi alla casa dove Fernando se la spassava con la sua bella.

— Allora, è un pezzetto che hai visto entrare la principessa di Fernando?

— Due ore buone, e suppongo che la scelta sia stata tolta, perchè ritornando da Montmartre son ripassata dalla piazza Clichy ed il coupè non era più all'angolo di via Amsterdam.

" Ora vado a casa, e se vorrai esser gentile domani verrai a volermi insieme al tuo amico.

— Siamo intesi. Ti porterò un regalo che ricrà meglio di tutti gli scartafacci nascosti nel piede dello stipetto... perchè, scommetto, che ce n'era altro.

" I tesori non esistono che nei romanzi la tua sonnambula ti ha rubato il tuo danaro.

— Non lo rimpiango, perchè mi ha predetto che avrei conosciuto un bel giovanotto bruno, molto ricco, disse Delfina, guardando Giorgio di sottecchi.


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione* del **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9,* — **Roma.**

*Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.*

**Prezzo dell'Associazione**

ITALIA. . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
*POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA* (1)
ITALIA. . . . . Anno L. 24 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni settimana.

**INSERZIONI.** *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Pico. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (sosta 3, pag.) Cent. 70.

**4ª Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
*—( Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi. )—*

1 2 3 4 5 6 7 8

# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Brolotto N. 35
**I soli che no posseggono il vero e genuino processo**
*Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali*
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - *guardarsi dalle contraffazioni*
Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso – Concessa ri per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - Genova

Segreto per le Signore
Il nuovo prodotto
# "TI-TI-TI,,
**(Confezione perfetta, chimicamente vegetabile e marmorizzata)**
**PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO BRUXELLES 1888, LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA**
È il *rimedio sovrano* per la ***BELLEZZA delle SIGNORE*** ed il più sicuro per *conservare* la *TI-TI-TI, garantito innocuo, rende la pelle rosea, vellutata, morbidita, delicata e fresca, produce e conserva un colorito fresco e durevole.*
Importante!! **Il TI-TI-TI non lascia alcuna traccia sulla pelle. Molti splendidi attestati di esperimenti** su vasta scala.
Scatola sufficiente per alcuni mesi L. 3,50 con istruzione.
Per spedizioni aggiungere 60 centesimi. Pagamento anticipato (anche in francobolli o cartelline-vaglia) o contro assegno. — La merce viene spedita ai richiedenti in modo onde poter conservare l'assoluta segretezza. — Si prega di osservare la marca di fabbrica **TI-TI-TI** nonchè il nome **Fratelli GASTPAR.**
**Fratelli Gastpar**, Fabbricanti - Torino, via Balbis, 14

**LA SCIENZA** ha suggerito la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 0[0 di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificati rilasciatigli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza cui alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grandi 300 cen. ciascuna.
Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

**LA DITTA ANGELO BIANCHI** prosegue la liquidazione di seterie, velluti, sciarpe, ecc. **in Piazza della Minerva N. 75.**

*Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi* Economici *del* Popolo Romano.

**Privativa Industriale Italiana**
**W. THEODOROVIC.** a Vienna
*attestato 3 gennaio 1896. Reg. Att. Vol. 79 num. 49; Reg. Gen. Vol. 36 num. 40266.*
**per: "Arme à feu à répétition automatique „**
L'inventore è disposto a vendere la sua privativa a condizioni molto favorevoli.
Per schiarimenti e trattative rivolgersi all'Ufficio Internazionale per Brevetti d'invenzione dell'ing. **N. Labroca** in Roma, Via delle Convertite 8.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

## I^a CATEGORIA
*25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.*

**Grandi magazzini** stoffe per signore ed uomini. Gaetano Aimi Corvetto Vitt. Em. N. 88-92 presso il teatro Argentina. Sono arrivate le ultime novità, in lanerie estive velluti. Prezzi modicissimi. Si spediscono campioni di provincia. 1005

**Cedesi negozio** antico ed avviatissimo in Roma nella migliore posizione del Corso, in prossimità a piazza Colonna. Per trattative rivolgersi Bianco Galli, via Frattina 79. 1010

**Phaeton** elegante da vendere, buonissimo stato, ultimo modello occasione causa partenza. Rivolgersi Stalla Mercede 42. 1016

**Une dame** proprietaire d'une maison meublée, pour usage de louer en garni; désirerait une associée, également sérieuse et étrangère, pour accueillir quelques et courtes instant. Très petit capital. Adresse poste restante Rome G. H. 13. 1023

## D'AFFITTARSI
*25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.*

**Due appartamenti** via dell'Anima 18 more e cucina l'altro di sette e cucina rimessi a nuovo, acqua scarcia trevi, luce elettrica per le scale. 980

**Appartamento** di quattro camere delle quali una divisa in due, lindo, grecco, cucina, corridoio, con uso di grande terrazza, affittasi in via Serofa 125, p. 2. 1017

**Appartamento nobile** al primo piano del palazzo Stampa via Montegiordano 54 composto di quattordici vani con cucina cantina, acqua, vaschs, per annuali e 8000. 1029

**Affittasi** Casa in via Frattina 38 p. 4. 6 camere e cucina. Locali e bottega ed altri vian e si vogliono. Piazza delle Copelle 82 33. 1028

**Centralissimo** appartamento di sette camere e cucina piazza della Rotonda angolo via de' Pastini N. 4. Trovasi domiciliato trattare ore 11-13. 1026

**Causa partenza** distinta famiglia affitta si appartamento mobiliato di 6 camere e cucina esposto a mezzogiorno ed in bellissima posizione. Dirigersi negozio mobili via Volturno N. 56 Roma. 1024

## II^a CATEGORIA
*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**5000 lire si regalano** a chi proverà una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare al capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castano o nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che il pesca nano senza mentire alla salute. Bottiglia di grammi con istruzione lire due, si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia presso l'inventore Nazzareno Palaggi, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Accresce alla Roma per bisogno barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spediscono per assegno. 1026

**Sofferenze ai piedi** causate dai calli te e stanchi incomodi, curate e guarite dal pedicure Patterini Enrico, Sistema speciale che in 30 anni ha sempre dato felice successo. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio n. 83 p. p. Telefono 2618. 1006

## III^a CATEGORIA
*25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Signora sola** con appartamento proprio cerca preferibilmente straniera, che voglia fare pensione presso di sè. Dirigere condizioni serie scrivere A. A. Ferno in posta. 1019

**Convitto Tuscolano in Frascati** Scuole elementari e ginnasiali. Splendida posizione centrale, retta modicissima, ottimo trattamento. Domandare programma Rettore. 1004

**Signora inglese** sola educata a Londra, impartirebbe lezioni della propria lingua, metodo pratico, breve, conversazione di perfezionamento. Mill presso, Scrivere R. 25 forme posta.

**Scuola** semigrinsella di piano, violino chitarra e mandolino per signorine e giovanetti e cantolungo ora Professore di Bologna e figlia. Via Carlo Alberto N. 4 int. 6. 1025

**Signore inglese** laureate nell'università di Cambridge e di Leipsia da lezioni in inglese e tedesco, Dirigersi A. B. Bullock M. A via del Pesce 137 p. sii. 1022

## ORARIO FERROVIE
*Partenza da Roma per le Linee*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,15 | 9,05 | — | 13,20 | 17 | 21,57 | — |
| Pisa | 8 | 9,15 | 14,35 | 20,06 | 21,55 | — | — |
| Torino | 8 | 9,15 | 14,35 | 20,06 | 21,55 | — | — |
| Milano | 8 | 9,15 | 14,35 | 20,30 | 21,55 | — | — |
| Foligno-Ancona | 5,50 | 10,30 | — | 15,5 | 22,30 | — | — |
| Firenze-Milano | 8 | — | 9,40 | — | 14,30 | 23,10 | — |
| Firenze-Arezzo | 6,5 | — | — | 11,30 | 16,35 | 18,35 | — |
| Civitavecchia | 5,30 | — | 12,10 | 14,30 | — | 17,5 | — |
| Frascati | 6,30 | 9,30 | 13,5 | — | — | 18,30 | — |
| Monte-Compatri | 6,30 | 9,30 | 13,5 | — | — | 18,30 | — |
| Monte-Porzio | 6,30 | 9,30 | 13,5 | — | — | 18,30 | — |
| Monte-Compatri | 6,30 | 9,30 | 13,5 | — | — | 18,30 | — |
| Velletri | 6,30 | 9,30 | 13,5 | — | — | 18,30 | — |
| Albano-Genzano